



## COMUNE DI LIMATOLA

Provincia di Benevento



### PIAO 2025/2027 SEMPLIFICATO

#### INTRODUZIONE

L'articolo 6 del [decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80](#), convertito, con modificazioni, dalla [legge 6 agosto 2021, n. 113](#) ha previsto che le pubbliche amministrazioni con più di cinquanta dipendenti, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, adottino, entro il 31 gennaio di ogni anno, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO). Nel caso di variazione del termine di approvazione del bilancio preventivo, la scadenza per l'adozione di questo documento da parte degli enti locali è spostata ai 30 giorni successivi all'approvazione di tale documento.

Con il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione adottato d'intesa con quello dell'Economia e delle Finanze [n. 132/2022](#) pubblicato sul sito del Dipartimento della Funzione Pubblica in data 30 giugno 2022 e sulla Gazzetta Ufficiale del 7 settembre 2022 sono stati disciplinati "i contenuti e lo schema tipo del Piao, nonché le modalità semplificate per gli enti con meno di 50 dipendenti".

Sulla base delle previsioni contenute nel [Decreto del Presidente della Repubblica n. 81/2022](#) sono soppressi, in quanto assorbiti nelle apposite sezioni del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), gli adempimenti inerenti ai seguenti piani:

- Del fabbisogno;
- Azioni concrete;
- Razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- Della performance (ivi compreso il piano dettagliato degli obiettivi);
- Di prevenzione della corruzione e per la trasparenza;
- Organizzativo del lavoro agile (POLA);
- Delle azioni positive.

Inoltre nel PIAO devono essere incluse le scelte dell'ente in materia di formazione ed aggiornamento del personale dipendente.

La durata triennale del documento consente di avere un arco temporale sufficientemente ampio per perseguire con successo tali finalità.

Nella predisposizione di questo documento è stata coinvolta l'intera struttura amministrativa dell'ente, coordinata dalla direzione preposta alla pianificazione ed allo sviluppo e con la partecipazione attiva dei soggetti che collaborano "strutturalmente" e permanentemente con l'ente, svolgendo compiti di supporto e controllo, a cominciare dal collegio dei revisori dei conti, dal Nucleo di Valutazione o OIV e dal CUG.

Assume particolare rilievo il coinvolgimento attivo della cittadinanza, sia con la pubblicazione sul sito della ipotesi di piano, sia con la sua presentazione alle associazioni ed alle articolazioni della società, così da consentire alle stesse la formulazione di giudizi e di proposte.

Nella adozione del PIAO sono state garantite le relazioni sindacali previste dal CCNL 16 novembre 2022, con particolare riferimento alla informazione preventiva per la programmazione del fabbisogno del personale, alla informazione preventiva ed al confronto con riferimento ai criteri generali delle modalità attuative del lavoro agile, ai criteri per l'individuazione delle attività che possono essere svolte con tale modalità di lavoro ed ai criteri di priorità per l'accesso dei dipendenti a questa tipologia di lavoro, nonché alla formazione del personale.

Nella adozione del PIAO è stata garantita una adeguata informazione, con particolare riferimento alle associazioni ed alle organizzazioni sindacali ed imprenditoriali presenti, nonché sono state raccolte le osservazioni e segnalazioni che sono state formulate rispetto alla previsione iniziale.

Copia del presente PIAO sarà pubblicata sul sito internet ed illustrata nel corso di iniziative pubbliche che saranno realizzate dall'ente, con particolare riferimento allo svolgimento delle attività di monitoraggio dei suoi esiti.

Nella redazione del PIAO 2025/2027 si tiene conto dei documenti che sono stati già approvati dall'ente, a partire dalla programmazione del fabbisogno e dalla adozione del piano provvisorio della performance.

## SEZIONE PRIMA

### SCHEMA ANAGRAFICA

NOME ENTE: **COMUNE DI LIMATOLA**  
NOME SINDACO: **DOCT. DOMENICO PARISI**  
DURATA DELL'INCARICO: **FINO ALLE ELEZIONI del 2027**  
SITO INTERNET: <https://www.comune.limatola.bn.it>  
INDIRIZZO: **Via San Rocco – LIMATOLA (BN)**  
CODICE IPA: **C\_E589**  
CODICE FISCALE: **00141580621**  
CODICE ISTAT: **062038**  
PEC: [protocollo@comune.limatola.bn.it](mailto:protocollo@comune.limatola.bn.it)  
PAGINA FACEBOOK: [www.facebook.com/ComuneLimatola](https://www.facebook.com/ComuneLimatola)

### DATI DI CONTESTO

Il Comune di Limatola è ubicato al limite occidentale della provincia di Benevento e risulta circondato per buona parte dei suoi confini da comuni della vicina provincia di Caserta, confinando, in particolare, con i comuni di Caiazzo (CE), Caserta (CE), Castel Campagnano (CE), Castel Morrone (CE), Dugenta (BN), Piana di Monte Verna (CE), Sant'Agata de' Goti (BN). Limatola sorge in una vallata dominata ad est dal massiccio del Taburno, a nord e ad ovest dalle propaggini collinari del preappennino campano e dal gruppo del monte Maggiore, mentre a sud è chiusa dai monti Tifatini. Il territorio si presenta per il 30% collinare mentre la restante parte è pianeggiante, con una estensione di 18,38 Km<sup>2</sup>. Storicamente il comune si articola nelle frazioni di Ave Grazia Plena, Biancano, Giardoni e Limatola centro, mentre il centro urbano si sviluppa prevalentemente lungo le due arterie viarie principali, vale a dire la SP 119 e la SP 213, che, unitamente alla ferrovia, costituiscono le principali infrastrutture del territorio comunale.

Il numero dei residenti al 31 dicembre 2024 era pari a **4222**.

Si deve evidenziare che l'andamento della popolazione residente negli ultimi 10 anni è il seguente:

|           |             |
|-----------|-------------|
| anno 2015 | <b>4102</b> |
| anno 2016 | <b>4079</b> |
| anno 2017 | <b>4141</b> |
| anno 2018 | <b>4178</b> |
| anno 2019 | <b>4164</b> |
| anno 2020 | <b>4198</b> |
| anno 2021 | <b>4219</b> |
| anno 2022 | <b>4233</b> |
| anno 2023 | <b>4244</b> |
| anno 2024 | <b>4222</b> |

Negli ultimi 10 anni abbiamo avuto il seguente saldo naturale, cioè la differenza tra nati e morti:

|           |            |
|-----------|------------|
| anno 2015 | <b>-18</b> |
|-----------|------------|

anno 2016 **-8**  
anno 2017 **-11**  
anno 2018 **3**  
anno 2019 **-9**  
anno 2020 **-7**  
anno 2021 **-11**  
anno 2022 **-14**  
anno 2023 **-11**  
anno 2024 **-9**

Ecco l'andamento degli stranieri residenti negli ultimi 10 anni:

anno 2015 **8**  
anno 2016 **-1**  
anno 2017 **56**  
anno 2018 **43**  
anno 2019 **-9**  
anno 2020 **41**  
anno 2021 **36**  
anno 2022 **22**  
anno 2023 **2**  
anno 2024 **-2**

Gli stranieri residenti nel 2024 hanno sono **340**

Nell'anno 2024 avevamo la seguente composizione della popolazione residente: **4222**

donne **2076**  
Uomini **2146**

in età prescolare (0 - 6 anni) **230**  
in età scuola dell'obbligo (7 -14 anni) **278**  
in forza di lavoro 1^ occupazione (15 - 29 anni) **739**  
in età adulta (30 - 65 anni) **2148**  
in età senile (oltre 65 anni) **827**

L'economia locale è caratterizzata dai seguenti dati essenziali:

Reddito medio pro capite € 13.294,53

Numero delle imprese complessive anno 2023 numero 283

Numero delle imprese artigiane anno 2023 numero 36

Numero delle imprese commerciali anno 2023 numero 247

Il Comune di Limatola, dal punto di vista dell'ordine pubblico, non presenta particolari criticità, trattandosi di un territorio, di piccole dimensioni e scarsamente urbanizzato, privo di particolari fenomeni di criminalità e/o microcriminalità tipica di centri abitati più grandi e contesti urbani degradati. Unico dato da monitorare è la sua vicinanza, in termini di contiguità territoriale, con zone che risultano storicamente interessate da fenomeni di criminalità organizzata, da cui potrebbero derivare potenziali infiltrazioni, ponendo l'accento sulla vigilanza delle attività pubbliche potenzialmente soggette a tali fenomeni criminali.

Dal punto di vista disciplinare e sanzionatorio, occorre evidenziare che alcuni dipendenti sono stati sottoposti in passato a procedimenti disciplinari, i quali sono attualmente sospesi o revocati, trattandosi anche di dipendenti non più in servizio. I fatti da cui erano scaturiti tali provvedimenti risalgono ad alcuni anni fa e sono tutt'ora in corso di definizione giudiziaria; in questa sede, però, è stata prevista la mappatura e un rafforzamento delle relative misure di prevenzione della corruzione dei processi che attengono i procedimenti disciplinari sopra menzionati.

Infine, nel corso del 2024, un dipendente è stato sottoposto ad un procedimento disciplinare conclusosi con la sanzione di un giorno di sospensione dal lavoro.

Numero dipendenti in servizio al 31 dicembre 2024: **12** (nell'anno precedente 10)  
 Numero di dipendenti a tempo indeterminato in servizio al 31 dicembre 2024: **11**  
 Numero di dipendenti a tempo determinato in servizio al 31 dicembre 2024: **1**  
 Spesa per il personale 2024: € 507.031,34  
 Entrate correnti 2024: 3.613.798,83  
 Percentuale di riscossione sulle entrate correnti: 71%  
 Rigidità finanziaria anno 2024: NESSUNA RIGIDITÀ FINANZIARIA DA RENDICONTO 2024  
 Tempi medi di pagamento anno 2024: 110 GIORNI  
 Percentuale di raccolta differenziata anno 2024: **80%** (nell'anno precedente 64,61%)  
 Indicatori di deficitarietà strutturale anno 2024 **3 DATI POSITIVI** (nell'anno precedente 3 dati positivi).

## SEZIONE SECONDA

### 2.1 VALORE PUBBLICO

L'ente non è tenuto alla adozione della sottosezione Valore Pubblico.

Le amministrazioni sono vincolate a darsi il Piano delle Azioni Positive, documento che confluisce ai sensi delle previsioni dettate dal [D.P.R. n. 81/2022](#) nel Piano Integrato di Attività ed Organizzazione, anche se lo schema di PIAO tipo di cui al prima citato Decreto dei Ministri per la Pubblica Amministrazione e dell'Economia e Finanze [n. 132/2022](#) non ne fa menzione. Si ritiene utile che esso sia compreso, quanto meno nelle sue linee guida, nel PIAO e che sia collocato in questa sezione.

Ai sensi dell'art. 48 del [D.Lgs. n. 198/2006](#) "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna" le PA devono redigere un piano triennale di azioni positive per la realizzazione delle pari opportunità.

Le disposizioni del citato D.Lgs. hanno ad oggetto misure volte ad eliminare ogni distinzione, esclusione o limitazione basata sul genere, che abbia come conseguenza o come scopo, di compromettere o di impedire il riconoscimento, il godimento o l'esercizio dei diritti umani e delle libertà fondamentali in campo politico, economico, sociale, culturale e civile o in ogni altro ambito. La strategia delle azioni positive si occupa anche di rimuovere gli ostacoli che le persone incontrano, in ragione delle proprie caratteristiche familiari, etniche, linguistiche, di genere, età, ideologiche, culturali, fisiche, psichiche e sociali, rispetto ai diritti universali di cittadinanza.

Le azioni positive sono misure temporanee speciali che, in deroga al principio di uguaglianza formale, sono dirette a rimuovere gli ostacoli alla piena ed effettiva parità di opportunità tra uomini e donne (o altre categorie soggette a disparità di trattamento).

Sono misure speciali in quanto non generali ma specifiche e ben definite, che intervengono in un determinato contesto per eliminare ogni forma di discriminazione, sia diretta sia indiretta, e "temporanee" in quanto necessarie fintanto che si rileva una disparità di trattamento tra uomini e donne o altre categorie sociali.

Detti piani, fra l'altro, al fine di promuovere l'inserimento delle donne nei settori e nei livelli professionali nei quali esse sono sottorappresentate, ai sensi dell'articolo 42, comma 2, lettera d) dello stesso decreto, favoriscono il riequilibrio della presenza femminile nelle attività e nelle posizioni gerarchiche, ove sussiste un divario fra generi non inferiore come dati complessivi a due terzi.

La predisposizione dei piani è, inoltre, utile occasione di monitoraggio dell'evoluzione interna dell'organizzazione del lavoro e della formazione, quale strumento per favorire il benessere lavorativo e organizzativo.

Spetta al CUG (Comitato Unico di Garanzia) il compito di predisporre questo piano.

Al 31 dicembre 2024 il numero dei dipendenti a tempo indeterminato in servizio era il seguente:

|                    |   |                     |   |                     |   |
|--------------------|---|---------------------|---|---------------------|---|
| Categoria D donne  | 1 | Categoria D uomini  | 2 | Totale categoria D  | 3 |
| Categoria C donne  | 1 | Categoria C uomini  | 3 | Totale categoria C  | 4 |
| Categoria B3 donne |   | Categoria B3 uomini |   | Totale categoria B3 |   |
| Categoria B donne  | 4 | Categoria B uomini  |   | Totale categoria B  | 4 |

|                   |                    |                    |
|-------------------|--------------------|--------------------|
| Categoria A donne | Categoria A uomini | Totale categoria A |
| Totale donne 6    | Totale uomini 5    | Totale 11          |

Il numero dei dipendenti a tempo indeterminato in part time era alla stessa data il seguente:

|                     |                      |                      |
|---------------------|----------------------|----------------------|
| Categoria D donne   | Categoria D uomini   | Totale categoria D   |
| Categoria C donne   | Categoria C uomini 1 | Totale categoria C 1 |
| Categoria B3 donne  | Categoria B3 uomini  | Totale categoria B3  |
| Categoria B donne 4 | Categoria B uomini   | Totale categoria B 4 |
| Categoria A donne   | Categoria A uomini   | Totale categoria A   |
| Totale donne 4      | Totale uomini 1      | Totale 5             |

Il numero dei dipendenti a tempo indeterminato che alla stessa data usufruisce di permessi per l'assistenza a congiunti disabili ex [legge n. 104/1992](#), era il seguente:

Dipendenti uomini: 0  
Dipendenti donne: 2  
Totale dipendenti: 2

L'ente ha in programma le seguenti iniziative per il triennio 2025/2027:

**1) AZIONI DI CONTRASTO DI QUALSIASI FORMA DI DISCRIMINAZIONE E DI VIOLENZA MORALE O PSICHICA**

- tutelare l'ambiente di lavoro da casi di molestie, mobbing e discriminazioni;
- evitare situazioni conflittuali sul posto di lavoro, determinate da pressioni o molestie sessuali, casi di mobbing, atteggiamenti miranti ad avvilire il dipendente, anche in forma velata ed indiretta;
- evitare atti vessatori correlati alla sfera privata della lavoratrice o del lavoratore, sotto forma di discriminazioni.

Il Comune si impegna a sviluppare azioni e attenzioni organizzative finalizzate a:

- favorire l'ascolto per ogni forma di disagio, in modo che il dipendente possa liberamente rivolgersi a diversi soggetti: il CUG, il Servizio Personale, la Direzione generale;
- coordinare, nel rispetto della riservatezza delle situazioni, eventuali azioni per risolvere le situazioni di disagio segnalate, anche, se del caso, mediante il supporto di specialisti facenti capo all'area sociale.

**2) AZIONI DI PROMOZIONE DELLE PARI OPPORTUNITA'**

- garantire il rispetto delle pari opportunità nelle procedure di reclutamento del personale;
- promuovere le pari opportunità nell'abito della formazione, aggiornamento e di qualificazione professionale.

Il Comune si impegna a sviluppare azioni e attenzioni organizzative finalizzate a:

- prevedere nelle commissioni di concorso e selezione la presenza di almeno un terzo dei componenti di sesso femminile. Il caso di assenza di parità di genere deve essere adeguatamente motivato;
- non privilegiare nelle procedure di reclutamento il genere e in caso di parità di requisiti tra un candidato donna e uno uomo, l'eventuale scelta del candidato deve essere opportunamente giustificata e si deve dare corso alla introduzione della preferenza per il genere meno rappresentato nell'ente in quel profilo;
- nei casi in cui siano previsti specifici requisiti fisici per l'accesso a particolari professioni, stabilire requisiti di accesso ai concorsi/**selezioni** che siano rispettosi e non discriminatori delle naturali differenze di genere;
- nell'organizzazione dei corsi formativi, devono essere valutate le possibilità di articolazione in orari, sedi e quant'altro in modo che siano accessibili anche a coloro che hanno obblighi di famiglia oppure orario di lavoro a part-time;
- nel caso di organizzazione di corsi formativi e di aggiornamento in sede, è data la possibilità di partecipare anche alle dipendenti in congedo di maternità, naturalmente nel rispetto della vigente normativa in materia. La lavoratrice in congedo potrà liberamente partecipare senza obbligo;

- porre particolare attenzione al reinserimento lavorativo del personale assente per lungo tempo a vario titolo (ad es. congedo di maternità o di paternità, assenza prolungata dovuta ad esigenze familiari, malattia ecc.), realizzando speciali forme di graduale aggiornamento o di affiancamento al momento del rientro in servizio, per colmare le eventuali lacune sulle competenze relative alla posizione lavorativa.

### 3) AZIONI PER IL BENESSERE ORGANIZZATIVO

- mantenere e sviluppare strumenti di organizzazione del lavoro flessibili tesi anche a tutelare le esigenze familiari;
- promuovere occasioni e strumenti di consultazione del personale dipendente su forme di ulteriore flessibilità che si potrebbero introdurre;
- favorire l'adozione di politiche afferenti i servizi e gli interventi di conciliazione degli orari;
- garantire il rispetto delle "Disposizioni per il sostegno della maternità e della paternità" a tutela delle lavoratrici madri, dei lavoratori padri e comunque dei dipendenti in difficoltà per vari motivi familiari o personali.

Il Comune si impegna a sviluppare azioni e attenzioni organizzative finalizzate a:

- mantenere ampia flessibilità della definizione della percentuale dei dipendenti in part-time, con particolare attenzione alle esigenze familiari derivanti dalla presenza nella rete familiare di figli minori, anziani o disabili, manifestate finora in prevalenza dal personale femminile;
- consentire l'utilizzo del part-time anche per periodi di breve durata (2-3 mesi) in relazione a particolari esigenze familiari di natura transitoria;
- favorire l'utilizzo di strumenti flessibili connessi alla tutela della maternità e della paternità previsti dalla legge (es. congedi parentali con modalità oraria), comprese le esigenze di allattamento;
- mantenere la flessibilità dell'orario di lavoro. Gli orari lavorativi, salvo casi di impossibilità organizzativa, consentono la flessibilità in entrata e in uscita. Particolari necessità di tipo familiare o personale vengono valutate e risolte nel rispetto, oltre che della legge, di un equilibrio fra esigenze dell'Amministrazione e le richieste dei dipendenti;
- implementare strumenti conciliativi innovativi, anche attraverso l'attuazione di progettualità;
- favorire la promozione delle attività del Comitato Unico di Garanzia, per valorizzarne il ruolo e le attività quale organismo di concreto supporto all'attività interna dell'Amministrazione e rivolta ai dipendenti, al fine anche di favorire la collaborazione con altri uffici/**servizi**;
- favorire la disseminazione di buone pratiche ed implementazione del lavoro di rete e di confronto con i Comitati Unici di Garanzia degli altri enti pubblici del territorio provinciale, nell'ambito del coordinamento in capo alla Consigliera di Parità provinciale.

### 4) IMPLEMENTAZIONE DELLA COMUNICAZIONE

- Elemento importante del valore pubblico per l'anno 2025 è un potenziamento delle attività di comunicazione e informazione, in particolare sulla trasparenza, sull'accessibilità e sulle attività poste in essere dal Comune di Limatola, che può vantare una serie di eventi e manifestazioni che hanno un clamore mediatico e consentono all'ente una conoscibilità a livello nazionale. Per tali motivi anche le assunzioni nel 2025 sono finalizzate al potenziamento e raggiungimento di tale valore pubblico.

## 2.2 PIANO DELLA PERFORMANCE

La disciplina relativa al Piano delle Performance è stata approvata con delibera di Giunta Comunale n. 7 del 19/01/2015, modificato con deliberazione n. 32 del 11/02/2015, ai quali si rimanda, i cui principi sono i seguenti:

La misurazione e la valutazione della performance organizzativa e individuale sono alla base del miglioramento della qualità dei servizi offerti dall'Ente, della valorizzazione delle competenze professionali tecniche e gestionali, della responsabilità per risultati, dell'integrità e della trasparenza dell'azione amministrativa.

L'Ente è tenuto a misurare e valutare la performance con riferimento all'amministrazione nel suo complesso, ai settori di responsabilità in cui si articola ed ai singoli dipendenti.

## **DEFINIZIONE DI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA**

1. La performance organizzativa fa riferimento ai seguenti aspetti:

- a) l'impatto dell'attuazione delle politiche attivate sulla soddisfazione finale dei bisogni della collettività;
- b) l'attuazione di piani e programmi, ovvero la misurazione dell'effettivo grado di attuazione dei medesimi, nel rispetto delle fasi e dei tempi previsti, degli standard qualitativi e quantitativi definiti, del livello previsto di assorbimento delle risorse;
- c) la rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari delle attività e dei servizi anche attraverso modalità interattive;
- d) la modernizzazione ed il miglioramento qualitativo dell'organizzazione e delle competenze professionali e la capacità di attuazione di piani e programmi;
- e) lo sviluppo qualitativo e quantitativo delle relazioni con i cittadini, i soggetti interessati, gli utenti ed i destinatari dei servizi, anche attraverso lo sviluppo di forme di partecipazione e collaborazione;
- f) l'efficienza nell'impiego delle risorse, con particolare riferimento al contenimento ed alla riduzione dei costi, nonché all'ottimizzazione dei tempi dei procedimenti amministrativi;
- g) la qualità e la quantità delle prestazioni e dei servizi erogati;
- h) il raggiungimento degli obiettivi di promozione delle pari opportunità.

## **DEFINIZIONE DI PERFORMANCE INDIVIDUALE**

1. La misurazione e la valutazione della performance individuale del personale responsabile di unità organizzativa in posizione di autonomia e responsabilità è collegata:

- a) agli indicatori di performance relativi all'ambito organizzativo di diretta responsabilità;
- b) al raggiungimento di specifici obiettivi individuali;
- c) alla qualità del contributo assicurato alla performance generale della struttura, alle competenze professionali e manageriali dimostrate;
- d) alla capacità di valutazione dei propri collaboratori, dimostrata tramite una significativa differenziazione delle valutazioni.

2. La misurazione e la valutazione sulla performance individuale del personale sono effettuate sulla base del sistema di misurazione e valutazione e collegate:

- a) al raggiungimento di specifici obiettivi di gruppo o individuali;
- b) alla qualità del contributo assicurato alla performance dell'unità organizzativa di appartenenza;
- c) alle competenze dimostrate ed ai comportamenti professionali e organizzativi adottati.

## **CICLO DI GESTIONE DELLA PERFORMANCE**

1. Il ciclo di gestione della performance è strumento che evidenzia (tramite gli atti della programmazione quali la Documento Unico di Programmazione) gli obiettivi strategici dell'Ente e gli obiettivi collettivi e individuali necessari alla misurazione delle prestazioni dei dipendenti e dei responsabili di settore.

2. Il ciclo di gestione della performance, formato dal DUP e, ove redatto, dal Piano Esecutivo di Gestione (PEG), viene trasmesso all'organismo di valutazione (di seguito detto O.I.V.).

## **PIANO DELLA PERFORMANCE**

1. Il bilancio di previsione annuale, il bilancio pluriennale e il documento unico di programmazione sono posti alla base del ciclo della performance.

2. Il piano della performance triennale coincide con la Documento Unico di Programmazione ed è aggiornato annualmente con il PEG.

3. Nel piano della performance in coerenza con le risorse assegnate sono esplicitati gli obiettivi, gli indicatori ed i target, cioè gli elementi fondamentali su cui si baserà poi la misurazione, la valutazione e la rendicontazione della performance.

## QUALITÀ DEI SERVIZI PUBBLICI

1. Ai fini dell'attuazione dell'art. 28 del D.Lgs. n.150/2009, i responsabili dei settori individuano annualmente i servizi oggetto di rilevazione sistematica sui risultati dei servizi all'utenza per la definizione della qualità degli stessi.

### RELAZIONE SUL PIANO DELLA PERFORMANCE

1. La Relazione sul piano della Performance costituisce lo strumento per la misurazione, la valutazione e la trasparenza dei risultati dell'Ente. Essa si aggiunge alla Relazione al Rendiconto della Gestione ed è pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente.

2. La Relazione sulla Performance, con i dati definitivi della gestione, la percentuale di raggiungimento dei risultati e la misurazione degli indicatori annuali, è trasmessa al Sindaco entro il 30 aprile di ciascun anno.

Di seguito vengono fornite le principali indicazioni strategiche ed operative che l'ente intende perseguire nel triennio 2025/2027:

| Linea di mandato              | Obiettivo strategico                 | Indicatore                                                      | Responsabili e altri responsabili coinvolti | Obiettivo operativo                                  | Indicatori                                            | Peso | Eventuale revisione |
|-------------------------------|--------------------------------------|-----------------------------------------------------------------|---------------------------------------------|------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------|------|---------------------|
| Programmazione del Territorio | Redazione PUC                        | Approvazione in Giunta Comunale                                 | Assetto del Territorio                      | Approvazione schema PUC                              | Redazione schema PUC                                  | 30   |                     |
| SUAP                          | Analisi e lavorazione pratiche suap  | Numero pratiche presentate                                      | Assetto del Territorio                      | Lavorazione pratiche                                 | Numero pratiche presentate e lavorate                 | 40   |                     |
| Obiettivo trasversale         | Tempestività dei pagamenti           | Tempi di pagamento                                              | Assetto del Territorio                      | Pagamento fatture entro 30 giorni                    | Numero liquidazioni                                   | 30   |                     |
| Obiettivo trasversale         | Tempestività dei pagamenti           | Tempi di pagamento                                              | Utilizzo del Territorio                     | Pagamento fatture entro 30 giorni                    | Numero liquidazioni                                   | 30   |                     |
| LIMATOLA pulita               | Progettazione servizio Igiene Urbana | Progetto                                                        | Utilizzo del Territorio                     | Approvazione progettazione servizio di igiene urbana | Redazione progetto servizio di igiene urbana          | 30   |                     |
| PNRR                          | Appalti PNRR                         | Affidamento contratti di lavori PNRR                            | Utilizzo del territorio                     | Contratti di appalto                                 | Numero di contratti                                   | 40   |                     |
| Municipio digitale            | Aumento dei servizi digitali         | Quantità di servizi erogati esclusivamente in modalità digitale | Servizi alla persona                        | Attivazione servizio richiesta certificazione        | Numero dei certificati rilasciati con questa modalità | 30   |                     |
| Scuola inclusiva              | Appalto Trasporto scolastico         | Affidamento servizio di trasporto scolastico                    | Servizi alla Persona                        | Sottoscrizione contratto di appalto                  | Numero utenti trasporto scolastico                    | 40   |                     |
| Obiettivo trasversale         | Tempestività dei pagamenti           | Tempi di pagamento                                              | Servizi alla Persona                        | Pagamento fatture entro 30 giorni                    | Numero liquidazioni                                   | 30   |                     |

|                          |                                                                     |                                                 |                         |                                                                |                                          |    |  |
|--------------------------|---------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------|-------------------------|----------------------------------------------------------------|------------------------------------------|----|--|
| Animali protetti         | Appalto Canile                                                      | Affidamento appalto                             | Area polizia Municipale | Sottoscrizione contratto di appalto                            | Numero cani affidati al servizio         | 40 |  |
| Obiettivo trasversale    | Tempestività dei pagamenti                                          | Tempi di pagamento                              | Area Polizia Municipale | Pagamento fatture entro 30 giorni                              | Numero liquidazioni                      | 30 |  |
| Limatola sicura          | Aumento dei servizi di controllo durante le manifestazioni          | Quantità di controlli e verbali elevati         | Area Polizia Municipale | Aumentare controlli                                            | Numero controlli e verbali elevati       | 30 |  |
| Servizi contabili        | Riduzione tempi di pagamento                                        | N.ro mandati di pagamento                       | Area Contabile          | Tempestività pagamenti                                         | N.ro mandati e tempi                     | 30 |  |
| Programmazione virtuosa  | Redazione atti contabili programmatori                              | Tempo di approvazione                           | Area Contabile          | Approvazione documenti contabili                               | Tempi di approvazione e adozione         | 40 |  |
| Servizi tributari        | GARA Affidamento in concessione accertamento e riscossione coattiva | STIPULA CONTRATTO DI APPALTO                    | Area Contabile          | Affidamento in concessione accertamento e riscossione coattiva | Contratto di appalto                     | 30 |  |
| CONTROLLI INTERNI        | Implementazione sistema di controlli interni                        | N.ro atti controllati                           | Segretario Comunale     | Implementazione controllo atti                                 | Numero di controlli                      | 40 |  |
| Fonti normative          | Aggiornamento regolamenti dell'ente                                 | Adozione delle misure di prevenzione            | Segretario Comunale     | Adozione nuovo Codice di Comportamento                         | Nuovo Codice di Comportamento            | 40 |  |
| Formazione del personale | Organizzazione attività di formazione                               | Adozione attività di aggiornamento e formazione | Segretario Comunale     | Predisposizione attività di formazione                         | N. personale interessato alla formazione | 20 |  |

Si ricorda che ai fini della valutazione delle performance ogni obiettivo, ivi compresi quelli operativi, deve avere un suo peso.

## 2.3 RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA

Le indicazioni contenute nella presente sottosezione del PIAO danno attuazione alle disposizioni della [legge n. 190/2012](#), attraverso l'individuazione di misure finalizzate a prevenire la corruzione nell'ambito dell'attività amministrativa del Comune, tenendo conto di quanto previsto dai decreti attuativi della citata legge, dal Piano Nazionale Anticorruzione (PNA), nonché delle indicazioni dell'ANAC (Autorità Nazionale Anti Corruzione) contenute nelle deliberazioni dalla stessa emanate e delle letture fornite dalla giurisprudenza. Con questa sezione si vogliono in primo luogo indicare le misure organizzative volte a contenere il rischio circa l'adozione di decisioni non imparziali, spettando poi alle amministrazioni valutare e gestire il rischio corruttivo. La valutazione deve essere effettuata secondo una metodologia che comprende l'analisi del contesto (interno ed esterno), la valutazione del rischio (identificazione, analisi e ponderazione del rischio) e il trattamento del rischio (identificazione e programmazione delle misure di prevenzione).

Con il PNA 2019 l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha varato un primo documento che contiene le indicazioni metodologiche per la gestione del rischio che gli enti devono seguire per la redazione dei PTPCT e, oggi, della sottosezione "Rischi Corruttivi e Trasparenza" del PIAO, attuale riferimento metodologico da seguire per la parte relativa alla gestione del rischio corruttivo che aggiorna, integra e sostituisce le indicazioni metodologiche contenute nel PNA 2013 e 2015 e quelle contenute nel PNA 2022, valide per il triennio 2025/2027, approvato definitivamente dal Consiglio dell'Anac il 17 gennaio 2023 (delibera n. 7/2023).

Con l'adozione di questa sottosezione del PIAO si mira a ridurre le opportunità che facilitano la manifestazione di casi di corruzione, nonché ad aumentare la capacità di scoprire i casi di corruzione ed a

creare un contesto in generale sfavorevole alla corruzione. Ai presenti fini, il concetto di corruzione va letto in senso lato, comprendente cioè i casi di c.d. cattiva amministrazione o mala gestione, quali ad esempio i casi di cattivo uso delle risorse, spreco, privilegio, mancanza di apertura e cortesia nei confronti dell'utenza, danno di immagine, favoritismi personali etc.

Tali finalità sono realizzate attraverso:

- a) l'individuazione, attraverso apposite analisi con tecniche di risk assessment, delle attività dell'Ente nell'ambito delle quali è più elevato il rischio di corruzione, anche ulteriori rispetto a quelle minime già previste dalla legge, tenendo conto delle indicazioni ANAC;
- b) la previsione, per le attività ad elevato rischio di corruzione, di meccanismi di annullamento o mitigazione del rischio di corruzione (tendenza alla massima compressione possibile del c.d. rischio residuo), nonché di formazione, attuazione e controllo delle decisioni idonei a prevenire il rischio di corruzione, anche attraverso veri e propri obiettivi strategici o operativi che vengono inseriti a pieno titolo nella sottosezione performance;
- c) la previsione di obblighi di comunicazione nei confronti del Responsabile per la Prevenzione della corruzione e per la Trasparenza, chiamato a vigilare sul funzionamento del Piano;
- d) il monitoraggio del rispetto dei termini, previsti dalla legge o dai regolamenti, per la conclusione dei procedimenti;
- e) il monitoraggio dei rapporti tra l'Amministrazione comunale e i soggetti che con la stessa stipulano contratti o che sono interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici e non, anche in relazione ad eventuali rapporti di parentela o affinità sussistenti tra titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti degli stessi soggetti con i responsabili e i dipendenti dell'Ente;
- f) la corretta applicazione delle norme che mirano ad evitare tutte le situazioni di conflitto di interesse, nonché delle specifiche norme in materia di inconferibilità ed incompatibilità di cui al [D.Lgs. 39/2013](#);
- g) l'individuazione degli obblighi di trasparenza, anche ulteriori rispetto a quelli previsti dalle vigenti disposizioni di legge in materia, in particolare dal [D.Lgs. 33/2013](#) come aggiornato e modificato con [D.Lgs. 97/2016](#), nell'ambito dell'apposita parte dedicata alla Trasparenza;
- h) l'applicazione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al [D.P.R. 62/2013](#) e del Codice di comportamento integrativo dei dipendenti del Comune, da approvare.

Destinatari del piano, ovvero soggetti chiamati a darvi attuazione, sono:

- a) amministratori;
- b) responsabili;
- c) dipendenti;
- d) organismo di valutazione;
- e) ufficio procedimenti disciplinari;
- f) collaboratori, concessionari, incaricati di pubblici servizi e soggetti privati preposti all'esercizio di attività amministrative di cui all'art. 1, comma 1-ter, della [Legge 241/90](#).

Per l'adozione della presente sottosezione sono state coinvolte tutte le strutture amministrative dell'ente, la proposta è stata presentata dal Segretario Comunale.

Lo RPCT presiede alla corretta applicazione delle misure anti corruzione e per la trasparenza ed allo svolgimento delle relative attività. In particolare:

- a) elabora la proposta della presente sezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO ed i successivi aggiornamenti da sottoporre alla Giunta comunale;
- b) coordina, d'intesa con i Responsabili di Area, l'attuazione del Piano, ne verifica l'idoneità e l'efficace attuazione e propone la modifica dello stesso quando siano accertate significative violazioni delle relative prescrizioni ovvero quando intervengano modifiche normative rilevanti, mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'Amministrazione che incidono sull'ambito di prevenzione della corruzione;
- c) definisce, di concerto con i responsabili, le procedure appropriate per la rotazione del personale negli incarichi di responsabilità, in particolar modo negli uffici maggiormente esposti al rischio di reati corruttivi;
- d) definisce, di concerto con i responsabili, le procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti che operano in ambiti individuati quali particolarmente esposti al rischio di corruzione;
- e) entro il termine fissato per legge o dall'ANAC, pubblica sul sito una relazione recante i risultati dell'attività svolta;

- f) controlla l'adempimento da parte dell'Amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, in merito a completezza, chiarezza e aggiornamento delle informazioni pubblicate, nonché segnalando all'organo di indirizzo politico, al Nucleo di Valutazione, all'ANAC e, nei casi più gravi, all'ufficio per i procedimenti disciplinari i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione;
- g) esamina le istanze di accesso civico semplice e riesamina le istanze di accesso civico generalizzato, nei casi di diniego totale o parziale o di mancata risposta entro il termine indicato dall'art. 5, comma 6, del [D.Lgs. 33/2013](#), qualora il richiedente ne faccia espressa richiesta;
- h) assicura la diffusione del Codice di Comportamento di cui al [D.P.R. 62/2013](#) per il tramite dei servizi di gestione del personale, nonché il monitoraggio annuale sulla sua attuazione, anche avvalendosi dei dati forniti dall'ufficio per i procedimenti disciplinari;
- i) vigila sul rispetto delle disposizioni in materia di inconferibilità ed incompatibilità di cui al [D.Lgs. 39/2013](#), con capacità proprie di intervento, anche sanzionatorio, nonché di segnalazione delle violazioni all'ANAC;
- j) riceve le segnalazioni del c.d. "whistleblowings" e pone in essere gli atti necessari ad una prima attività di verifica e di analisi, da intendersi quale prima imparziale delibazione sulla sussistenza del c.d. fumus di quanto rappresentato nella segnalazione, garantendo l'anonimato del segnalante;
- k) sollecita l'individuazione del soggetto preposto all'iscrizione e all'aggiornamento dei dati del c.d. "R.A.S.A." (Responsabile dell'anagrafe per la stazione appaltante).

Collaborano con il Responsabile i dipendenti comunali assegnati al Servizio Organi Istituzionali, anticorruzione, trasparenza e controlli amministrativi ed i dipendenti individuati, d'intesa con i singoli responsabili, come referenti nelle singole articolazioni organizzative dell'ente.

Ai responsabili sono attribuite le seguenti competenze:

- svolgono attività informativa nei confronti del responsabile e dell'Autorità giudiziaria;
- predispongono la relazione e la connessa attestazione di avvenuta applicazione dello stesso per l'Area di competenza;
- partecipano attivamente al processo di analisi, ponderazione e gestione del rischio, anche proponendo le misure di prevenzione;
- assicurano l'osservanza del Codice di comportamento integrativo per quanto riguarda l'Area di competenza e verificano le ipotesi di violazione;
- adottano le misure gestionali e, per quanto di competenza, l'avvio di procedimenti disciplinari, la sospensione, nonché, in base ai criteri definiti dal presente Piano, la rotazione del personale;
- in generale, osservano e fanno osservare per quanto di competenza le misure contenute nella presente sottosezione;
- rendono le dichiarazioni previste dalla normativa e dal presente Piano in materia di inconferibilità e/o incompatibilità, assenza di conflitti di interesse, situazione patrimoniale e reddituale.

Si fa riferimento ai dati di contesto interni ed esterni contenuti nella prima sezione del presente PIAO, anagrafe dell'ente.

L'analisi del rischio è un'attività che viene posta in essere dopo aver provveduto all'analisi dei processi e dei procedimenti dell'Ente, intendendo per processo una sequenza di attività interrelate ed interagenti che trasformano delle risorse in un output destinato ad un soggetto interno o esterno all'amministrazione (utente). Si è fatto riferimento alle aree di rischio comuni ed obbligatorie contenute nell'Allegato 1 del PNA 2019 (pagg. 22-27). La metodologia di valutazione prevede per ogni evento rischioso di incrociare due indici:

- **La probabilità** - consente di valutare quanto probabile che l'evento accada in futuro (Discrezionalità: focalizza il grado di discrezionalità nelle attività svolte o negli atti prodotti; esprime l'entità del rischio in conseguenza delle responsabilità attribuite e della necessità di dare risposta immediata all'emergenza; Coerenza operativa: coerenza fra le prassi operative sviluppate dalle unità organizzative che svolgono il processo e gli strumenti normativi e di regolamentazione che disciplinano lo stesso; Rilevanza degli interessi esterni quantificati in termini di entità del beneficio economico e non, ottenibile dai soggetti destinatari del processo; Livello di opacità del processo, misurato attraverso solleciti scritti da parte del RPCT per la pubblicazione dei dati, le richieste di accesso civico semplice e/o generalizzato, gli eventuali rilievi da parte dell'Organismo di Valutazione in sede di attestazione annuale del rispetto degli obblighi di trasparenza; Presenza di procedimenti avviati dall'autorità giudiziaria o contabile o ricorsi amministrativi nei confronti dell'Ente o ripetute richieste di tipo civile o procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame; Livello di attuazione delle misure di prevenzione sia generali

sia specifiche previste dal PTPCT per il processo/**attività**, desunte dai monitoraggi effettuati dai responsabili; Segnalazioni, reclami pervenuti con riferimento al processo in oggetto, intese come qualsiasi informazione ovvero reclami o risultati di indagini di customer satisfaction, avente ad oggetto episodi di abuso, illecito, mancato rispetto delle procedure, condotta non etica, corruzione vera e propria, cattiva gestione, scarsa qualità del servizio; Presenza di gravi rilievi a seguito dei controlli interni di regolarità amministrativa, tali da richiedere annullamento in autotutela, revoca di provvedimenti adottati, ecc.)

• *L'impatto* - valuta il suo effetto qualora lo stesso si verifichi, ovvero l'ammontare del danno conseguente al verificarsi di un determinato evento rischioso (Impatto sull'immagine dell'Ente misurato attraverso il numero di articoli di giornale pubblicati sulla stampa locale o nazionale o dal numero di servizi radio-televisivi trasmessi, che hanno riguardato episodi di cattiva amministrazione, scarsa qualità dei servizi o corruzione; Impatto in termini di contenzioso, inteso come i costi economici e/o organizzativi sostenuti per il trattamento del contenzioso dall'Amministrazione; Impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio, inteso come l'effetto che il verificarsi di uno o più eventi rischiosi inerenti il processo può comportare nel normale svolgimento delle attività dell'Ente; Danno generato a seguito di irregolarità riscontrate da organismi interni di controllo o autorità esterne).

Essa è limitata alle seguenti attività:

- a) Autorizzazione/**concessione**;
- b) Contratti pubblici;
- c) Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi;
- d) Concorsi e prove selettive;

Per la prevenzione dei rischi sono adottate specifiche di prevenzione, nell'ambito delle seguenti categorie di misure:

- 1) di controllo;
- 2) di trasparenza;
- 3) di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento;
- 4) di regolamentazione;
- 5) di semplificazione;
- 6) di formazione;
- 7) di rotazione;
- 8) di disciplina del conflitto di interessi.

Di seguito si fornisce una specifica elencazione dei processi, del tipo e livello di rischio e delle misure adottate e/o da adottare, comprensivo dei tempi di attuazione:

| Processo                                                  | Fasi/attività                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      | Struttura responsabile             | Tipo e livello di rischio                    | Misure adottate                               | Misure da adottare  | Tempi      |
|-----------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------|----------------------------------------------|-----------------------------------------------|---------------------|------------|
| Controlli e sanzioni polizia amministrativa e commerciale | Sopralluoghi di verifica presso le sedi degli esercizi e attività di controllo del territorio. Eventuale accertamento di illeciti amministrativi e relativa contestazione configurata in un quadro normativo regolamentare chiaro e preciso.<br>Successivo esame degli atti di controllo assunti dal personale operante svolto da parte della diversa figura del responsabile del procedimento. Ai fini dell'adozione dei provvedimenti correlati al procedimento sanzionatorio e/o all'adozione di sanzioni amministrative accessorie, interviene la figura dirigenziale di specifica competenza. | Polizia locale, servizio controlli | Controlli non svolti o non imparziali; medio | Rotazione personale che effettua il controllo | Rotazione personale | Tempestivi |
| Controlli e sanzioni di polizia stradale                  | Attività esterna di accertamento delle violazioni configurata nel quadro normativo fissato dal Codice della Strada.<br>Uno specifico servizio interno si occupa delle procedure amministrative correlate alle verbalizzazioni, avvalendosi di un software gestionale e con il controllo delle diverse figure dei responsabili dell'istruttoria e del procedimento.                                                                                                                                                                                                                                 | Polizia locale servizio viabilità  | Controlli non svolti o non imparziali; basso | Rotazione personale che effettua il controllo | Rotazione personale | Tempestivi |
| Assunzione di                                             | Scelta della procedura. Predisposizione                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            | Gestione delle                     | Favorire un                                  | Commissioni                                   | Commissioni         | Rispetto   |

|                                                                                                                                               |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |                              |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   |                                               |                                                                           |                                                      |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------|
| personale a tempo indeterminato                                                                                                               | del bando; controllo e verifica delle domande. Nomina della commissione. Svolgimento delle procedure                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               | risorse umane                | determinato soggetto - Alto                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       | esterne                                       | esterne                                                                   | tempi DPR 82/2023                                    |
| Affidamenti diretti                                                                                                                           | Aggiudicazione effettuata in assenza di comparazioni e pubblicità                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  | Tutti i servizi              | Fissazione di importi sotto la soglia per utilizzare l'affidamento diretto; invito rivolto alle stesse ditte senza il rispetto dei principi di parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, rotazione - Alto                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          | Piattaforma MEPA e rotazione obbligatoria     | Rotazione obbligatoria                                                    | Tempi di cui al D.Lgs 36/2023                        |
| Bandi o lettere invito per la scelta del contraente per appalti. Scelta del contraente. Verifica della aggiudicazione e stipula dei contratti | Predisposizione dei bandi o delle lettere d'invito; fissazione di termini per la presentazione delle offerte, pubblicazione bandi, caricamento di tutta la documentazione di gara nella piattaforma telematica; pubblicazione della determina a contrarre, gestione delle richieste di chiarimenti, nomina della commissione di gara, gestione sedute di gara, trattamento della documentazione di gara, comunicazione e pubblicazione del provvedimento ammessi/esclusi, comunicazione esclusioni da parte del RUP, eventuale sub procedimento di verifica delle anomalie, gestione dell'eventuale accesso agli atti, pubblicazione esito di gara | Servizio appalti e contratti | Favorire un determinato soggetto; non corretta applicazione dei criteri; valutazione non approfondita della congruità dell'offerta; elusione o limitazione della pubblicità delle sedute di gara; conservazione non corretta delle offerte, mancato svolgimento delle verifiche sui requisiti dichiarati al fine di favorire il soggetto aggiudicatario, mancato inserimento nei contratti degli obblighi relativi alla trasparenza e degli obblighi di informazione per dipendenti e collaboratori degli appaltatori della procedura per le segnalazioni (whistleblowing) - Alto | Piattaforma MEPA e rotazione obbligatoria     | Rotazione obbligatoria                                                    | Tempi di cui al D.Lgs 36/2023                        |
| Costituzione in giudizio civile o amministrativo                                                                                              | Esame delle citazioni e delle iniziative di citazione da parte del Servizio Affari Legali e della struttura competente                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             | Servizio Affari Legali       | Mancata trasparenza nelle decisioni                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               | Aggiornamento della Short List Avvocati       | Rotazione, fatta eccezione per particolari giudizi di estrema complessità | Tempestivi                                           |
| Assegnazione alloggi edilizia economia e popolare                                                                                             | Pubblicazione del bando, istruttoria delle domande ammissibili                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     | Servizio patrimonio          | Criteri e/o assegnazioni discrezionali – Basso                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    | Adozione regolamento                          | Commissione esterna                                                       | Pubblicazione trasparenza a eccezione dati personali |
| Concessione contributi a famiglie indigenti                                                                                                   | Adozione del bando ed esame delle richieste                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        | Servizio sociale             | Favorire un determinato soggetto - Medio                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          | Adozione regolamento                          | Rispetto dei tempi e requisiti del regolamento                            | Tempestivi                                           |
| Progettazione opere pubbliche                                                                                                                 | Verifica dei carichi di lavoro dei servizi ed individuazione delle opere che possono essere progettate internamente. In caso negativo, individuazione della procedura di scelta e affidamento dell'incarico                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        | Servizio lavori pubblici     | Favorire un determinato soggetto - Alto                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           | Procedure di affidamento ad evidenza pubblica | rotazione                                                                 | Tempi di cui al D.Lgs 36/2023                        |
| Controlli e sanzioni ambientali                                                                                                               | Attività di verifica e controllo, irrogazione eventuali sanzioni                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   | Servizio ambiente            | Favorire un determinato soggetto - Medio                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          | videosorveglianza                             | Aumento videosorveglianza                                                 | Tempestivi                                           |

|                                                   |                                                                 |                          |                                                                                                          |                                                            |                                                |                                       |
|---------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------|--------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------|------------------------------------------------|---------------------------------------|
| Adozione di varianti al PRG                       | Varianti al PRG su istanza di privati o su iniziativa dell'ente | Servizio urbanistica     | Favorire un determinato soggetto - Medio                                                                 | Nessuna variante, si è in attesa di adozione del nuovo PUC | Adozione nuovo PUC                             | Tempi previsti dalla Regione Campania |
| Esecuzione opere di urbanizzazione                | Sopralluogo, collaudo e presa in carico delle opere             | Servizio urbanistica     | Lavori non completamente eseguiti o non eseguiti nei tempi e nei modi previsti nella convenzione - Medio | Controlli                                                  | Controlli UTC e Polizia Municipale             | Tempestivi                            |
| Concessione contributi per manifestazioni, eventi | Pubblicazione del bando e scelta delle iniziative da finanziare | Servizio affari generali | Criteri non oggettivi o predeterminati, mancanza o irregolarità nei controlli - Alto                     | Adozione Regolamento                                       | Rispetto dei tempi e requisiti del regolamento | Tempestivi                            |

Vengono adottate le seguenti misure di prevenzione comuni a tutte le aree ed attività a rischio, cui si aggiungono quelle specifiche per i singoli procedimenti e/o processi: informatizzazione di tutti gli atti; formazione dell'elenco dei procedimenti e definizione dei relativi termini di conclusione, con stesura di un report contenente i tempi medi di conclusione, i procedimenti per i quali i termini non sono stati rispettati, la segnalazione del mancato rispetto dell'ordine cronologico di trattazione; controllo sulla regolarità degli atti amministrativi; definizione ed attuazione della rotazione sia ordinaria che straordinaria del personale, delle posizioni organizzative; inserimento nei contratti di specifiche clausole che prescrivono l'obbligo di rispetto del Codice di comportamento e del Codice di comportamento integrativo e la relativa causa di risoluzione in caso di inadempimento; verifica degli incarichi extra istituzionali svolti dai dipendenti; adozione di misure per la tutela del dipendente che segnala illeciti (c.d. whistleblower); verifica del rispetto dell'obbligo di astensione e/o segnalazione in caso di conflitti di interesse, anche potenziali; verifica del rispetto dei vincoli di inconferibilità ed incompatibilità; verifica del c.d. pantouflage; verifica dei vincoli per la formazione di commissioni di gara e/o concorso; verifica delle disposizioni sul ricorso all'arbitrato; sottoscrizione dei protocolli di integrità, di legalità ed antimafia; individuazione del RASA.

Il monitoraggio sull'attuazione delle misure per la prevenzione della corruzione viene effettuato dal RPCT, coadiuvato dal Gruppo di lavoro, e dai responsabili per mezzo delle seguenti attività:

- riunioni periodiche al fine di verificare l'attuazione del Piano e tempestiva informazione circa eventuali anomalie riscontrate;
- organizzazione dell'attività di formazione;
- redazione di una relazione annuale sui risultati dell'attività svolta;
- proposte di modifica o adeguamento del Piano a seguito delle verifiche;
- verifica del rispetto dello svolgimento delle azioni entro i termini indicati nel Piano ed eventuale diffida ad adempiere.

I responsabili sono obbligati a fornire al RPCT la seguente attività di collaborazione e referto rispetto al monitoraggio di cui sopra:

- segnalano, tempestivamente, ogni eventuale anomalia rispetto all'ordinario e regolare espletamento delle attività in materia;
- periodicamente, ed almeno entro il 10 gennaio di ogni anno, trasmettono una relazione di verifica complessiva dello stato di attuazione delle disposizioni in materia e del PTPCT – annualità precedente – , secondo la modulistica appositamente predisposta dal RPCT.

Con apposite richieste del RPCT possono essere richiesti ulteriori reports in corso di annualità.

In materia di trasparenza, si precisa che:

- Il Responsabile prevenzione corruzione e della trasparenza, ha l'obbligo e la responsabilità di controllare e monitorare gli obblighi di pubblicazione; recepire le richieste relative sia all'accesso civico semplice sia all'accesso civico generalizzato; segnalare i casi di inadempimento in materia di obbligo di pubblicazione dei documenti/dati/informazioni agli organi disciplinari interni, al vertice politico dell'amministrazione e all'organismo di valutazione.
- Sono individuati i referenti del RPCT nelle singole articolazioni organizzative.
- I responsabili di Settore sono responsabili, per la parte di propria competenza ex art. 43, comma 3, [D.Lgs. n. 33/2013](#) e s.m.i.: del regolare flusso dei documenti/dati/informazioni da pubblicare; della completezza, chiarezza, correttezza dei dati oggetto di pubblicazione; della qualità delle informazioni

pubblicate in termini di integrità, costante aggiornamento, tempestività, semplicità di consultazione, conformità all'originale, indicazione della loro provenienza e riutilizzabilità; dell'avvenuta pubblicazione dei dati e del rispetto dei relativi termini di legge.

Relativamente alla puntuale applicazione dei vincoli di trasparenza si ricorda che per:

- Aggiornamento “tempestivo” – ex art. 8 [D.Lgs. n. 33/2013](#) deve intendersi un termine relativo, da valutare ed applicare in relazione alle circostanze concrete della fattispecie;
- Aggiornamento “trimestrale” o “semestrale” – la pubblicazione effettuata tempestivamente e comunque entro trenta giorni successivi alla scadenza del trimestre o del semestre.
- Aggiornamento “annuale” – la pubblicazione avviene tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla data in cui il dato si rende disponibile o da quella in cui esso deve essere formato o deve pervenire all'amministrazione in base a specifiche disposizioni normative.

Inoltre che la durata dell'obbligo di pubblicazione deve intendersi fissata ordinariamente in cinque anni che decorrono dal 1° gennaio dell'anno successivo a quello in cui decorre l'obbligo di pubblicazione e comunque fino a che gli atti pubblicati abbiano prodotto i loro effetti.

Ed ancora che bisogna rispettare i seguenti vincoli:

- 1) Completezza: la pubblicazione deve essere esatta, accurata e riferita a tutte le unità organizzative di ciascun Servizio di cui si compone la struttura organizzativa del comune;
- 2) Dati aperti e riutilizzo: i documenti, le informazioni e i dati oggetto di pubblicazione obbligatoria sono resi disponibili in formato di tipo aperto e sono riutilizzabili, fatti salvi i casi in cui l'utilizzo del formato aperto e il riutilizzo dei dati siano stati espressamente esclusi dal legislatore.

Relativamente alle società e/o agli enti partecipati e/o controllati, si chiarisce che l'Amministrazione assegna ad ognuna di essi obiettivi specifici, ivi compresi quelli in materia di trasparenza, anticorruzione e antiriciclaggio. Il monitoraggio sul raggiungimento degli obiettivi avviene attraverso l'analisi delle relazioni periodiche, nelle quali le società includono la rendicontazione degli obiettivi, che consente di analizzare il grado di raggiungimento ed individuare le eventuali azioni correttive in caso di scostamento. Le risultanze del monitoraggio sono riportate all'interno di report periodici che confluiscono nel referto annuale sul controllo strategico pubblicato sul sito dell'ente.

Nell'ambito dell'attività di controllo previste, viene effettuata anche la verifica del corretto adempimento degli obblighi in materia di trasparenza delle società e/o degli enti soggetti al controllo. Gli esiti delle verifiche sono illustrati in un report annuale e trasmessi oltre che internamente agli organi di governo e al RPCT anche alle società e/o enti interessati affinché adottino laddove necessario le opportune misure correttive.

L'aggiornamento nel triennio del monitoraggio delle attività a fini di prevenzione della corruzione e delle conseguenti iniziative viene effettuato solamente nel caso di presenza di fatti corruttivi, di modifiche organizzative rilevanti o di ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse o di modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico. Decorso il triennio, il Piano è modificato sulla base delle risultanze dei monitoraggi effettuati nel triennio.

## SEZIONE TERZA

### ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

#### 3.1 STRUTTURA ORGANIZZATIVA

L'ente è organizzato sulla base del seguente organigramma: sei aree di elevata qualificazione (Assetto del Territorio, Utilizzo del territorio, Area Finanziaria, Servizi Istituzionali e Personale, Servizi alla Persona, Polizia Municipale)

Nella struttura **Polizia Municipale** sono in servizio alla data di adozione del presente documento le seguenti unità: n. 1 profilo di istruttore di vigilanza;

Nella struttura **Assetto del Territorio** sono in servizio alla data di adozione del presente documento le seguenti unità: n. 1 posizione organizzativa, categoria D, profilo funzionario Tecnico (scavalco di eccedenza) e n. 1 dipendenti cat. B, profilo di operatore esperto;

Nella struttura **Utilizzo del Territorio** sono in servizio alla data di adozione del presente documento le seguenti unità: n. 1 posizione organizzativa, categoria D, profilo funzionario Tecnico;

Nella struttura **Finanziaria** sono in servizio alla data di adozione del presente documento le seguenti unità: n. 1 posizione organizzativa, categoria D, profilo funzionario Economico - Finanziario; n. 1, categoria D, profilo funzionario Amministrativo-Contabile e n. 1 dipendente di categoria B, profilo operatore esperto;

Nella struttura **Servizi alla Persona** sono in servizio alla data di adozione del presente documento le seguenti unità: n. 1 posizione organizzativa, categoria D, profilo funzionario amministrativo, n.2 dipendenti di categoria C, profilo di istruttore amministrativo e n. 2 dipendenti di categoria B, profilo operatore esperto;

Nella struttura **Servizi Istituzionali e Personale** sono in servizio alla data di adozione del presente documento le seguenti unità: il Segretario Comunale che svolge le funzioni di responsabile, n.1 dipendente di categoria C, profilo di istruttore amministrativo.

I livelli di responsabilità presenti nell'ente sono i seguenti:

AREE: strutture di massimo livello che raggruppano i Settori. Corrispondono a specifici ed omogenei ambiti di intervento. A capo dell'Area viene nominato dal Sindaco un Responsabile.

SERVIZI: unità organizzative, di livello non dirigenziale, a cui vengono preposti dipendenti individuati dai responsabili.

I profili professionali previsti attualmente dall'ente, sulla base delle previsioni dettate dal CCNL 16 novembre 2022 sulla revisione dell'ordinamento professionale, delle prescrizioni dell'articolo 6 ter del [D.Lgs. n. 165/2001](#) e delle Linee Guida del Dipartimento della Funzione Pubblica pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale del 14 settembre 2022, sono i seguenti:

#### CATEGORIA D

##### a) Funzionario amministrativo

##### Descrizione del lavoro

##### Attività

Programmazione e gestione di processi amministrativi, nei diversi ambiti di intervento dell'Amministrazione con relativa cura e predisposizione di atti e provvedimenti.

Studio delle problematiche di applicazione delle norme ai casi di interesse, standardizzazione e monitoraggio dei procedimenti amministrativi, individuazione dei percorsi per la formalizzazione di atti e decisioni.

Può coordinare i processi complessivi del settore / **unità organizzativa** di competenza, garantendo adeguati livelli di qualità del servizio complessivo erogato. È responsabile della correttezza dell'attività complessiva svolta dal settore, e della integrazione dello stesso nei processi complessivi dell'ente.

##### Responsabilità e autonomia

Piena autonomia nell'ambito di importanti e differenti processi produttivi/**amministrativi**, con relativa responsabilità di risultato e con un'elevata ampiezza delle soluzioni tecnico amministrative possibili, rispetto a modelli teorici non immediatamente utilizzabili ed alle fattispecie disciplinate del diritto.

Responsabilità e gestione completa dei processi e attività di competenza, dalla fase di istruttoria alla produzione di decisioni e atti finali, dei risultati delle attività svolte direttamente o dal personale coordinato, dei risultati e degli obiettivi assegnati.

Garantire la pianificazione complessiva delle attività del servizio di riferimento e partecipare alla progettazione e adeguamento dei processi complessivi dell'ente.

Attuare iniziative innovative e migliorative e sviluppare le procedure di lavoro verso un continuo aggiornamento delle stesse e la completa integrazione di tutti i processi intersettoriali dell'ente.

Garantire l'elaborazione di dati/**informazioni** relativamente ai processi di competenza.

Garantire la correttezza dell'attività amministrativa di propria competenza e il continuo aggiornamento dell'ente alle normative in vigore.

#### Relazioni interne e/o esterne

Relazioni organizzative interne di natura negoziale e complessa. Costanti rapporti con altri uffici ed unità organizzative di appartenenza al fine di gestire processi amministrativi intersettoriali. Relazioni esterne dirette, con altre istituzioni private e pubbliche e con gli utenti, anche con rappresentanza istituzionale.

#### Competenze

---

##### Conoscenze

Elevate conoscenze teoriche e pratiche di carattere giuridico amministrativo, con particolare riguardo agli ambiti di competenza. Elevata conoscenza delle casistiche relative alle fattispecie astratte, delle tendenze evolutive del diritto amministrativo e del proprio ambito di lavoro. Conoscenza dei processi tecnici e di erogazione dei servizi sui quali si interviene per l'adozione degli atti amministrativi di competenza.

Buone conoscenze degli strumenti tecnici ed informatici (compresi quelli multimediali) necessari al corretto svolgimento delle attività.

Conoscenze approfondite relative alle tipologie di servizi erogati dal settore di appartenenza.

##### Capacità

Elevata capacità di individuare soluzioni a problemi complessi di natura giuridico amministrativa. Elevata capacità di individuazione ed interpretazione delle norme da applicare.

##### Orientamenti e attitudini

Orientamento alla qualità del servizio ed al conseguimento dei risultati; alla ottimizzazione delle procedure, dei costi e dei tempi; alla ricerca di soluzioni praticabili e realistiche.

##### Requisiti di accesso esterno

Laurea o laurea breve con indirizzo coerente con il ruolo da ricoprire. Può essere richiesto il possesso di particolari specializzazioni.

#### *b) Funzionario economico-finanziario*

##### Descrizione del lavoro

---

##### Attività

Programmazione e gestione di processi economico-finanziari, nei diversi ambiti di intervento dell'Amministrazione con relativa cura e predisposizione di atti e provvedimenti.

Coordinamento e supervisione degli atti di programmazione finanziaria e controllo contabile. Analisi dei costi e dei proventi, anche attraverso simulazioni economico-finanziarie.

Può coordinare i processi complessivi del settore / **unità organizzativa** di competenza, garantendo adeguati livelli di qualità del servizio complessivo erogato. È responsabile della correttezza dell'attività complessiva svolta dal settore, e della integrazione dello stesso nei processi complessivi dell'ente.

##### Responsabilità e autonomia

Piena autonomia nell'ambito di importanti e differenti processi produttivi/**amministrativi/contabili**, con relativa responsabilità di risultato e con un'elevata ampiezza delle soluzioni amministrativo-contabili possibili, rispetto a modelli teorici non immediatamente utilizzabili.

Responsabilità e gestione completa dei processi e attività di competenza, dalla fase di istruttoria alla produzione di decisioni e atti finali, dei risultati delle attività svolte direttamente o dal personale coordinato, dei risultati e degli obiettivi assegnati.

Garantire la pianificazione complessiva delle attività del servizio di riferimento e partecipare alla progettazione e adeguamento dei processi complessivi dell'ente.

Attuare iniziative innovative e migliorative e sviluppare le procedure di lavoro verso un continuo aggiornamento delle stesse e la completa integrazione di tutti i processi intersettoriali dell'ente.

Garantire l'elaborazione di dati/**informazioni** relativamente ai processi di competenza.

Garantire la correttezza dell'attività amministrativa di propria competenza e il continuo aggiornamento dell'ente alle normative in vigore.

#### Relazioni interne e/o esterne

Relazioni organizzative interne di natura negoziale e complessa. Costanti rapporti con altri uffici ed unità organizzative di appartenenza al fine di gestire processi amministrativo-contabili intersettoriali. Relazioni esterne dirette, con altre istituzioni private e pubbliche e con gli utenti, anche con rappresentanza istituzionale.

#### Competenze

---

##### Conoscenze

Estesa e approfondita conoscenza di carattere economico, finanziario, contabile, con particolare riguardo agli ambiti di competenza. Elevata conoscenza dei sistemi di gestione economico-finanziaria-contabile, tipici delle Pubbliche Amministrazioni, con particolare riferimento agli enti locali, nonché delle relative tendenze evolutive. Conoscenza dei processi tecnici e di erogazione dei servizi sui quali si interviene.

Buone conoscenze degli strumenti tecnici ed informatici (compresi quelli multimediali) necessari al corretto svolgimento delle attività.

Conoscenze approfondite relative alle tipologie di servizi erogati dal settore di appartenenza.

##### Capacità

Elevata capacità di individuare soluzioni a problemi complessi di natura contabile ed economico finanziaria. Elevata capacità di comprensione e rappresentazione delle dinamiche economico finanziarie relative ai diversi ambiti di intervento.

##### Orientamenti e attitudini

Orientamento alla qualità del servizio ed al conseguimento dei risultati; alla ottimizzazione delle procedure, dei costi e dei tempi; alla ricerca di soluzioni praticabili e realistiche.

##### Requisiti di accesso esterno

Laurea o laurea breve compatibile con indirizzo coerente con il ruolo da ricoprire. Può essere richiesto il possesso di particolari specializzazioni.

#### c) *Funzionario tecnico*

##### Descrizione del lavoro

---

##### Attività

Programmazione e/o collaborazione alla programmazione ed alla gestione di processi tecnici, nei diversi ambiti di intervento dell'Amministrazione con relativa cura e predisposizione di atti e provvedimenti.

Può coordinare i processi complessivi del servizio / **unità organizzativa** di competenza, garantendo adeguati livelli di qualità del servizio complessivo erogato.

Partecipazione e/o progettazione e/o gestione delle opere pubbliche e processi tecnici (opere, manutenzioni, pianificazione territoriale, pianificazione urbana e ambientale, miglioramento e risanamento ambientale ...) e predisposizione degli elaborati tecnici. Cura delle attività di analisi e valutazione, anche economica, connesse ai processi tecnici. Partecipazione e/o gestione delle opere, con partecipazione alle diverse fasi di esecuzione dei lavori ed assunzione dei ruoli previsti dalle normative.

##### Responsabilità e autonomia

Autonomia nell'ambito di importanti e differenti processi di carattere tecnico, con relativa responsabilità di risultato e con un'elevata ampiezza delle soluzioni tecniche possibili, rispetto a modelli teorici non immediatamente utilizzabili ed alle fattispecie disciplinate del diritto.

Responsabilità nella gestione dei processi tecnici, anche secondo quanto previsto dalle norme ; responsabilità di risultato connesse al rispetto dei tempi, al rispetto delle conformità e specifiche progettuali e standard di qualità.

Responsabilità derivanti dall'appartenenza ad un ordine professionale.

Attuare iniziative innovative e migliorative e sviluppare le procedure di lavoro verso un continuo aggiornamento delle stesse e la completa integrazione di tutti i processi intersettoriali dell'ente.

Garantire l'elaborazione di dati/**informazioni** relativamente ai processi di competenza.

## Relazioni interne e/o esterne

Relazioni organizzative interne di natura negoziale e complessa. Relazioni interne connesse alla gestione dei lavori e degli interventi, anche con unità organizzative diverse da quella di appartenenza.

Relazioni esterne dirette, con altre istituzioni private e pubbliche e con gli utenti, anche con rappresentanza istituzionale.

## Competenze

---

### Conoscenze

Conoscenze elevate delle tecniche di progettazione e gestione dei lavori e opere pubbliche, di pianificazione territoriale, urbanistica ed edilizia, ecologia ed analisi territoriale.

Conoscenza approfondita delle norme e dei regolamenti in materia di lavori pubblici, urbanistica, ambiente, con particolare riferimento alle procedure di approvazione di piani e progetti, alle procedure di appalto, al ruolo dei soggetti coinvolti.

Conoscenze elevate nell'ambito professionale di appartenenza.

Conoscenze elevate relative all'ambito professionale di appartenenza.

Elevata conoscenza degli strumenti tecnici e informatici necessari allo svolgimento efficace dell'attività e delle tecniche di project management.

Conoscenze approfondite relative alle tipologie di servizi erogati dal settore di appartenenza.

### Capacità

Elevate capacità tecniche specialistiche relative al settore e richieste dalla tipologia delle attività e dei risultati da raggiungere. Elevate capacità di pianificazione, pianificazione e organizzazione dell'attività svolta. Elevate capacità di analizzare le problematiche relative alle attività svolte e di elaborare e proporre adeguate soluzioni.

Capacità di gestire le eventuali risorse umane assegnate.

### Orientamenti e attitudini

Orientamento alla qualità e all'ottimizzazione dei tempi e dei costi; al lavoro di gruppo; alla flessibilità nel rispetto delle normative vigenti; alla integrazione delle risorse economiche e umane; alla ricerca delle soluzioni tecnico-amministrative più adeguate; nel proprio contesto organizzativo realizzando un utile ottimizzazione dei tempi, costi e risorse disponibili.

Coinvolgimento operativo sui programmi di lavoro dei propri collaboratori motivandone l'impegno e promuovendone l'iniziativa personale.

### Requisiti di accesso esterno

Laurea o laurea breve compatibile con indirizzo coerente con il ruolo da ricoprire. Può essere richiesto il possesso di particolari specializzazioni o iscrizioni ad albi professionali.

## *d) Funzionario polizia locale*

### Descrizione del lavoro

---

#### Attività

Coordinamento, gestione, controllo dei processi complessivi e verifica delle attività svolte dal personale coordinato (dalla fase di istruttoria alla produzione di decisioni ed atti finali) in un'ottica di continuo adeguamento del servizio alle esigenze della cittadinanza e alle finalità strategiche dell'Ente. Le attività si riferiscono ai seguenti ambiti di intervento: viabilità e sicurezza stradale; attività economiche e produttive, tutela dell'ambiente, del territorio e della qualità della vita urbana; disagio sociale, sicurezza dei cittadini...

Elaborazione di dati ed informazioni, cura e controllo degli atti amministrativi relativamente ai processi di competenza.

#### Responsabilità e autonomia

Piena autonomia nella gestione delle attività e dei processi di competenza nell'ambito degli obiettivi assegnati. Responsabilità di risultato, con elevata ampiezza delle soluzioni possibili, connessa all'efficacia delle attività di controllo, al miglioramento della qualità della vita urbana e delle condizioni di sicurezza dei cittadini.

Responsabilità e gestione completa dei processi e attività di competenza, dalla fase di istruttoria alla produzione di decisioni e atti finali, dei risultati delle attività svolte direttamente o dal personale coordinato, dei risultati e degli obiettivi assegnati.

Garantire la pianificazione complessiva delle attività del servizio di riferimento e partecipare alla progettazione e adeguamento dei processi complessivi dell'ente.

Attuare iniziative innovative e migliorative e sviluppare le procedure di lavoro verso un continuo aggiornamento delle stesse e la completa integrazione di tutti i processi intersettoriali dell'ente.

Garantire l'elaborazione di dati/**informazioni** relativamente ai processi di competenza.

Garantire la correttezza dell'attività amministrativa di propria competenza e il continuo aggiornamento dell'ente alle normative in vigore.

#### Relazioni interne e/o esterne

Relazioni all'interno dell'unità organizzativa di appartenenza con i collaboratori diretti. Costanti rapporti con altre unità organizzative al fine di gestire processi intersettoriali. Relazioni con istituzioni pubbliche e private esterne all'ente di rilievo sia strategico sia negoziale.

#### Competenze

---

##### Conoscenze

Elevate conoscenze plurispecialistiche relative alle normative che disciplinano i diversi ambiti di intervento ed ai procedimenti amministrativi che regolano le attività svolte.

Conoscenze approfondite relative ai fenomeni economici, sociali e ambientali ai quali è rivolta l'attività di prevenzione e controllo.

Conoscenze elevate sulle tecniche di intervento e controllo, e sui metodi di programmazione e organizzazione delle attività svolte.

Conoscenze tecniche ed amministrative, anche riferite ad altri enti, su attività e processi gestiti.

##### Capacità

Capacità di programmazione e controllo delle attività lavorative. Capacità di decisione e di risoluzione dei problemi. Capacità relazionali. Capacità di gestione delle risorse umane (instaurare rapporti positivi con i collaboratori, responsabilizzarli, dare loro potere e fiducia, conferire obiettivi, percepire e risolvere eventuali conflitti sociali). Capacità di comunicazione efficace.

##### Orientamenti e attitudini

Orientamento all'utenza ed al miglioramento continuo della qualità dei servizi resi in termini di efficienza ed efficacia. Orientamento al lavoro di gruppo, al raggiungimento del risultato. Flessibilità operativa e di pensiero. Attitudine all'auto-aggiornamento professionale.

##### Requisiti di accesso esterno

Diploma di laurea

#### **CATEGORIA C**

##### *a) Assistente ai servizi amministrativi e contabili*

#### Descrizione del lavoro

---

##### Attività

Gestione di processi amministrativi e contabili, nei diversi ambiti di intervento dell'Amministrazione, con relativa predisposizione di atti e provvedimenti.

Applicazione delle norme ai casi di interesse, risoluzione di problemi di formalizzazione degli atti e delle decisioni, nell'ambito dei processi definiti, applicazione di tecniche contabili e di analisi economico-finanziarie.

##### Responsabilità e autonomia

Autonomia nell'ambito di specifici processi amministrativi e contabili, con relativa responsabilità di risultato e con una significativa ampiezza delle soluzioni possibili su modelli predefiniti secondo l'esperienza di settore.

Responsabilità delle attività assegnate, dei risultati relativi a specifici processi produttivi, amministrativi, istruttori e di erogazione di servizi.

Responsabilità nel garantire adeguati livelli di prestazione in termini di qualità e di celerità di esecuzione.

Verifica che le procedure di lavoro siano sempre aggiornate al quadro normativo di riferimento e che le modalità di lavoro rispondano a criteri di efficienza.

Propone soluzioni operative nella realizzazione delle attività di competenza.

Garantisce un flusso continuo e preciso di informazioni/**dati** relativo alle attività svolte.

#### **Relazioni interne e/o esterne**

Relazioni interne all'unità organizzativa di appartenenza. Costanti rapporti con altre unità organizzative al fine di gestire processi intersettoriali. Relazioni esterne con istituzioni pubbliche e private. Relazioni con l'utenza.

#### **Competenze**

---

##### **Conoscenze**

Approfondite conoscenze di tipo giuridico-amministrativo e contabile, con particolare riguardo agli ambiti di competenza e con riferimento a concrete situazioni di lavoro.

Conoscenze di base di tipo giuridico; conoscenza approfondita dei sistemi di programmazione e controllo; conoscenza di gestione archivi.

Con particolare riferimento ai servizi all'esterno: conoscenza di tecniche di comunicazione, marketing, buona conoscenza della lingua italiana e di almeno una lingua straniera.

Buona conoscenza degli strumenti informatici e telematici necessari allo svolgimento delle attività.

Conoscenza dei processi tecnici e di erogazione dei servizi sui quali si interviene per l'adozione degli atti amministrativi di competenza e per lo svolgimento delle attività contabili e di gestione economico-finanziaria.

##### **Capacità**

Capacità di individuare soluzioni a problemi giuridico amministrativi di media complessità. Buona capacità di applicazione delle norme e di utilizzazione delle tecniche contabili e di gestione economico-finanziaria.

##### **Orientamenti e attitudini**

Orientamento alla corretta ed efficiente applicazione delle procedure; alla ottimizzazione dei tempi e dei costi; al miglioramento dei servizi all'utenza.

##### **Requisiti di accesso esterno**

Diploma di scuola media superiore con indirizzo coerente con il ruolo; può essere richiesto il possesso di particolari abilitazioni, iscrizioni ad albi o requisiti professionali.

#### ***b) Assistente ai servizi tecnici***

##### **Descrizione del lavoro**

---

##### **Attività**

Attività di natura tecnica nell'ambito della collaborazione alla pianificazione, progettazione, gestione e controllo di Lavori Pubblici, di interventi finalizzati alla trasformazione del territorio, alla protezione ambientale, alla sicurezza, alla manutenzione e controllo e al miglioramento delle condizioni di sicurezza degli immobili.

Può gestire e controllare lavori, nel rispetto delle norme vigenti, pianificazione dei lavori (tipo Gantt, Pert) e può coordinare le operazioni relative all'avanzamento degli stessi.

Partecipazione alle attività di progettazione delle opere pubbliche e di predisposizione dei relativi elaborati tecnici, nonché alle attività di analisi e valutazione, anche economica, connesse con la progettazione e individuazione delle soluzioni tecnico-amministrative più adeguate.

Partecipazione alle attività di pianificazione urbana ed ambientale, come l'elaborazione di piani e programmi studi e ricerche.

Predisposizione degli atti amministrativi relativi ai processi di competenza.

##### **Responsabilità e autonomia**

Autonomia nell'ambito delle attività svolte e delle direttive progettuali, con relativa responsabilità di risultato rispetto agli interventi realizzati e all'eventuale coordinamento di gruppi di operatori.

Verificare che le procedure di lavoro siano sempre aggiornate al quadro normativo di riferimento e che le modalità di lavoro rispondano a criteri di efficienza.

Proporre soluzioni operative nella realizzazione delle attività di competenza.

Garantire un flusso continuo e preciso di informazioni/**dati** relativi e alle attività svolte.

#### **Relazioni interne e/o esterne**

Relazioni organizzative interne anche con unità organizzative diverse da quella di appartenenza.  
Relazioni con gli utenti di natura diretta.

## Competenze

---

### Conoscenze

Approfondite conoscenze dei sistemi costruttivi architettonici, stilistici, topografici, urbanistici.  
Conoscenza di regolamenti, norme tecniche, metodologiche.

Elevata conoscenza di strumenti di pianificazione e controllo e di organizzazione del lavoro.

Elevate conoscenze degli strumenti informatici, delle tecniche di grafica computerizzata, delle tecniche di applicazione della "building automation"; degli strumenti di pianificazione urbanistica.

Conoscenza delle norme che regolano il proprio settore di attività, con particolare riferimento ai lavori pubblici, all'urbanistica, all'ambiente ed alla sicurezza del lavoro.

### Capacità

Elevate capacità tecniche specialistiche relative al settore e richieste dalla tipologia delle attività svolte e dai risultati da raggiungere. Capacità di pianificazione, programmazione e organizzazione dell'attività.

Capacità di utilizzazioni di dati/informazioni complesse e di applicazione di norme e procedure.

Capacità di risolvere i problemi.

### Orientamenti e attitudini

Orientamento al lavoro di gruppo, alla qualità del servizio, alla ricerca ed all'aggiornamento professionale, alla ottimizzazione delle procedure, dei tempi e dei costi.

### Requisiti di accesso esterno

Diploma di scuola media superiore con indirizzo coerente con il ruolo; può essere richiesto il possesso di particolari abilitazioni, iscrizioni ad albi o requisiti professionali; in particolare attestati di partecipazione a corsi di formazione in materie tecniche e informatiche e telematiche.

## c) Istruttore di polizia locale

### Descrizione del lavoro

---

#### Attività

Attività di prevenzione e vigilanza sull'osservanza di leggi e regolamenti relativi ai seguenti ambiti di intervento: viabilità e sicurezza stradale; attività economiche e produttive, tutela dell'ambiente, del territorio e della qualità della vita urbana.

Può avere attività di coordinamento di risorse e di collaboratori nell'ambito dello specifico ambito organizzativo di competenza.

Raccolta e trasmissione di dati ed informazioni. Predisposizione della predisposizione degli atti amministrativi relativamente ai processi di competenza.

Gestisce procedure complete all'interno dei processi di erogazione di servizi di supporto amministrativo e organizzativo (Segreteria Comando e Servizi amministrativi; Gestione sanzioni, Contenzioso, Relazioni con il pubblico), nonché all'interno dei processi della polizia stradale, viabilità e traffico, pubblica sicurezza, controllo del territorio, urbanistica, ecologia, controllo attività economiche e produttive, polizia giudiziaria, pubblica sicurezza, infortunistica sul lavoro.

#### Responsabilità e autonomia

Può avere autonomia nell'ambito di specifici processi amministrativi con relativa responsabilità di risultato e con una significativa ampiezza delle soluzioni possibili su modelli predefiniti secondo l'esperienza di settore.

Responsabilità di garantire adeguati livelli di prestazione in termini di qualità e di celerità di esecuzione.

Responsabilità di verificare che le procedure di lavoro siano sempre aggiornate al quadro normativo di riferimento e che le modalità di lavoro rispondano a criteri di efficienza.

Responsabilità di garantire un flusso continuo e preciso di informazioni/dati relativo alle attività svolte e di garantire una gestione efficiente delle risorse assegnate.

Può avere responsabilità di coordinamento delle risorse assegnate in autonomia.

#### Relazioni interne e/o esterne

Relazioni con l'utenza. Relazioni interne all'unità organizzativa di appartenenza. Costanti rapporti con altre unità organizzative al fine di gestire processi intersettoriali. Relazioni con istituzioni pubbliche e private esterne all'ente.

## Competenze

---

### Conoscenze

Conoscenze approfondite delle norme e dei regolamenti riguardanti l'attività. Conoscenze relative alle tipologie di servizi erogati dall'unità organizzativa di appartenenza. Conoscenza approfondita del territorio di riferimento. Conoscenza del funzionamento operativo di enti terzi sia pubblici che privati con i quali si condividono attività.

Conoscenze specialistiche relative alla tipologia delle attività svolte nell'unità organizzativa di appartenenza.

### Capacità

Capacità di comunicazione e di relazione. Capacità di trasmettere all'esterno un'immagine positiva del Corpo. Capacità di risoluzione dei problemi. Capacità di controllo emotivo e di orientamento all'utenza. Capacità di comunicazione scritta ed orale. Capacità di utilizzo di strumenti informatici di uso comune.

### Orientamenti e attitudini

Orientamento all'utenza. Orientamento al lavoro di gruppo. Flessibilità operativa. Attitudine alla ricerca ed all'aggiornamento professionale. Orientamento alla qualità del servizio

### Requisiti di accesso esterno

Diploma di scuola media superiore con indirizzo coerente con il ruolo; può essere richiesto il possesso di particolari abilitazioni, iscrizioni ad albi o requisiti professionali.

## **PARTE TERZA: CATEGORIA B**

### *a) Collaboratore ai servizi di supporto*

#### Descrizione del lavoro

---

##### Attività

Il personale inserito all'interno del profilo svolge ogni attività di supporto relativa a processi amministrativi o processi operativi, organizzativi, di sorveglianza e di gestione delle attività dell'ente, all'interno dei diversi servizi, mediante l'utilizzo di automezzi e/o apparecchiature informatiche, ovvero svolgendo attività di tipo strumentale a più ampi processi produttivi.

Presidia parti specifiche di carattere operativo dei processi all'interno di direttive specifiche di indirizzo o di procedure anche di carattere informatico. Valuta nel merito i singoli casi concreti ed applica le istruzioni operative.

##### Responsabilità e autonomia

Autonomia operativa nell'ambito di istruzioni e prescrizioni di massima con relativa responsabilità per la corretta esecuzione dell'attività direttamente svolta.

##### Relazioni interne e/o esterne

Relazioni organizzative interne alla struttura di appartenenza, per la trattazione di questioni di limitata rilevanza. Relazioni con gli altri operatori e con gli utenti esterni.

## Competenze

---

### Conoscenze

Conoscenza di processi e metodologie di elaborazione, organizzazione e controllo di dati ed informazioni, mediante l'impiego di apparecchiature complesse. Conoscenze delle norme e regolamenti del servizio e di tecniche di soccorso; conoscenze di base in materia di sicurezza.

Conoscenza della lingua italiana.

Conoscenze elementari di carattere economico e contabile.

Conoscenze operative di discipline specialistiche relative alla tipologia dei servizi erogati dall'unità di appartenenza

Conoscenza delle procedure specifiche dell'unità di appartenenza e dell'ente.

## Capacità

Capacità di collaborazione efficiente e sostanziale. Capacità di gestire rapporti con l'utenza secondo i regolamenti prestabiliti. Capacità di valutare disfunzioni e situazioni di rischio.

Flessibilità operativa; capacità di risoluzione di problemi operativi; affidabilità e costanza.

## Orientamenti e attitudini

Orientamento alla flessibilità dei processi di lavoro, attitudine all'utilizzo delle tecnologie. Orientamento al lavoro di gruppo e alla collaborazione.

## Requisiti di accesso esterno

Diploma scuola media inferiore ed eventuale specializzazione professionale.

### *b) Collaboratore ai servizi tecnici*

## Descrizione del lavoro

### Attività

Attività tipo specialistico nel campo tecnico e della manutenzione nei diversi settori di attività della viabilità, degli edifici, degli impianti, degli arredi e del verde pubblico, esercitate mediante l'utilizzo di apparecchiature tecniche, automezzi e/o apparecchiature informatiche, ovvero svolgendo attività di tipo strumentale a più ampi processi produttivi.

Presidia parti specifiche di carattere operativo dei processi all'interno di direttive specifiche di indirizzo. Valuta nel merito i singoli casi concreti ed applica le istruzioni operative.

### Responsabilità e autonomia

Autonomia operativa nell'ambito di istruzioni e prescrizioni di massima con relativa responsabilità per la corretta esecuzione dell'attività direttamente svolta.

Responsabilità nella gestione efficiente delle risorse affidate.

### Relazioni interne e/o esterne

Relazioni organizzative semplici di tipi interno ed esterno.

## Competenze

### Conoscenze

Conoscenze delle norme e dei regolamenti riguardanti il servizio.

Conoscenze operative di discipline specialistiche relative alla tipologia dei servizi erogati dall'unità di appartenenza.

### Capacità

Buona capacità di utilizzo degli strumenti tecnici ed automezzi necessari al corretto svolgimento dell'attività.

Capacità di risolvere problemi operativi.

### Orientamenti e attitudini

Orientamento al lavoro di gruppo e alla collaborazione. Orientamento alla flessibilità dei processi di lavoro.

### Requisiti di accesso esterno

Diploma di Scuola Media Inferiore. Può essere richiesto il possesso di particolari specializzazioni e patenti.

I criteri per la graduazione delle posizioni organizzative adottati con delibera della Giunta Comunale n. 104 del 15/11/2023 negli enti senza dirigenti sono i seguenti:

| PARAMETRI | INDICATORI | PUNTEGGIO DISPONIBILE | PUNTEGGIO ATTRIBUITO |
|-----------|------------|-----------------------|----------------------|
|-----------|------------|-----------------------|----------------------|

|                                                           |                                                                                                                                                                                      |                                |  |
|-----------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------|--|
| <b>COMPLESSITA' ORGANIZZATIVA</b><br><b>MAX PUNTI 30</b>  | DA VALUTARE IN RELAZIONE:<br>ETEROGENEITA' DELLE<br>COMPETENZEQUANTITA' SERVIZI<br>ASSEGNATI                                                                                         | <b>0 - 15</b>                  |  |
|                                                           | RISORSE UMANE GESTITE                                                                                                                                                                | <b>0 - 5</b>                   |  |
|                                                           | Da 0 a 2 dipendenti                                                                                                                                                                  | punti 1                        |  |
|                                                           | Più di 2 dipendenti                                                                                                                                                                  | punti 2                        |  |
|                                                           | Variabili:                                                                                                                                                                           | fino a 3 punti                 |  |
|                                                           | Cat B                                                                                                                                                                                | punti 1 per ogni dipendente    |  |
|                                                           | Cat C                                                                                                                                                                                | punti 0.50 per ogni dipendente |  |
|                                                           | GRADO DI CONTATTO CON L'UTENZA                                                                                                                                                       | <b>0 - 10</b>                  |  |
| <b>LIVELLO DI RESPONSABILITA'</b><br><b>MAX PUNTI 20</b>  | DA VALUTARE IN RAPPORTO AL TIPO DI<br>RESPONSABILITÀ (CIVILE, CONTABILE,<br>AMMINISTRATIVA, PENALE) CONNESSA<br>ALLO SVOLGIMENTO DELLE FUNZIONI<br>ASSEGNATE                         | <b>0 - 10</b>                  |  |
|                                                           | DA VALUTARE IN RELAZIONE AL GRADO DI<br>AUTONOMIA DECISIONALE E<br>PIANIFICAZIONE DELL'ATTIVITA' DEL<br>SETTORE                                                                      | <b>0 - 10</b>                  |  |
| <b>PROFESSIONALITA' RICHIESTA</b><br><b>MAX PUNTI 30</b>  | DA VALUTARE IN RELAZIONE:                                                                                                                                                            |                                |  |
|                                                           | GRADO DI CONOSCENZE TECNICHE,<br>GIURIDICHE E GESTIONALI,                                                                                                                            | <b>0 - 15</b>                  |  |
|                                                           | AGGIORNAMENTO ED ESPERIENZE<br>PROFESSIONALI NECESSARIE ALLA DIREZIONE<br>DEL SETTORE                                                                                                | <b>0 - 15</b>                  |  |
| <b>TEMPESTIVITA' E INNOVAZIONE</b><br><b>MAX PUNTI 20</b> | DA VALUTARE IN RELAZIONE:<br>PROPOSITIVITA' ED INNOVATIVITA'<br>NELL'APPROCCIO AL LAVORO RITORNO IN<br>TERMINI DI MIGLIORAMENTO ORGANIZZATIVO,<br>GESTIONALE FUNZIONALE ED EROGATIVO | <b>0 - 20</b>                  |  |
|                                                           | <b>TOTALE</b>                                                                                                                                                                        | <b>0 - 100</b>                 |  |

### 3.2 ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO AGILE

Nell'ambito dell'organizzazione del lavoro, rientra l'adozione di modalità alternative di svolgimento della prestazione lavorativa, quale il lavoro agile caratterizzato dall'assenza di vincoli orari o spaziali e un'organizzazione per fasi, cicli e obiettivi lavoro, stabilita mediante accordo tra dipendente e datore di lavoro; una modalità che aiuta il lavoratore a conciliare i tempi di vita e lavoro e, al contempo, favorire la crescita della sua produttività. da parte del personale dipendente, di nuova istituzione.

Il lavoro agile è stato introdotto nell'ordinamento italiano dalla [Legge n. 81/2017](#), che focalizza l'attenzione sulla flessibilità organizzativa dell'Ente, sull'accordo con il datore di lavoro e sull'utilizzo di adeguati strumenti informatici in grado di consentire il lavoro da remoto. Per lavoro agile si intende quindi una modalità flessibile di esecuzione della prestazione di lavoro subordinato senza precisi vincoli di orario e luogo di lavoro, eseguita presso il proprio domicilio o altro luogo ritenuto idoneo collocato al di fuori della propria sede abituale di lavoro, dove la prestazione sia tecnicamente possibile, con il supporto di tecnologie dell'informazione e della comunicazione, che consentano il collegamento con l'Amministrazione, nel rispetto delle norme in materia di sicurezza e trattamento dei dati personali: Durante la fase di emergenza sanitaria c.d. Covid 19, è stato sperimentato in modo molto ampio nell'ente il c.d. lavoro agile in fase di emergenza.

Nella definizione di questa sottosezione si tiene conto, ovviamente oltre al dettato normativo (con particolare riferimento alle Leggi [n. 124/2015](#) ed [81/2017](#)) degli esiti del lavoro agile in fase di emergenza,

delle Linee Guida della Funzione Pubblica, mentre al momento non risultano essere stipulate specifiche disposizioni contrattuali nazionali.

Con il lavoro agile, l'ente vuole perseguire i seguenti obiettivi: promozione della migliore conciliazione tra i tempi di lavoro e quelli della vita familiare, sociale e di relazione dei dipendenti; stimolo alla utilizzazione di strumenti digitali di comunicazione; promozione di modalità innovative di lavoro per lo sviluppo di una cultura gestionale orientata al lavoro per progetti ed al raggiungimento degli obiettivi; miglioramento della performance individuale ed organizzativa; favorire l'integrazione lavorativa di tutti quei dipendenti cui il tragitto casa-lavoro risulta particolarmente gravoso; riduzione del traffico e dell'inquinamento ambientale.

Il lavoro agile si svolge ordinariamente in assenza di precisi vincoli di orario e di luogo di lavoro.

Il Dipendente è tenuto a rispettare il monte ore giornaliero e settimanale previsto dal proprio contratto individuale e delle fasce di reperibilità giornaliera, che coincideranno con gli obblighi di compresenza del personale in servizio presso la sede, come segue:

- mattina 9 - 13.00;
- pomeriggio 16.00 - 18.00 (nei giorni di rientro).

Resta in capo al responsabile di Settore la massima autonomia organizzativa, anche in deroga alle prescritte fasce di reperibilità, per motivate esigenze lavorative.

Nel caso suddetto al lavoratore sono garantiti i tempi di riposo e la disconnessione dalle strumentazioni tecnologiche di lavoro.

Eventuali sopravvenuti impedimenti alla reperibilità dovranno essere preventivamente segnalati via e-mail al proprio responsabile. L'amministrazione può convocare il lavoratore a riunioni e incontri specifici, previo congruo preavviso.

Il lavoratore che presta il proprio servizio in lavoro agile ha l'obbligo di assolvere i compiti a lui assegnati con la massima diligenza, in conformità a quanto disposto per la prestazione ordinaria ed a quanto richiesto dal proprio responsabile, conservando gli stessi diritti ed obblighi del lavoratore in sede.

In occasione del lavoro agile non si applicano la disciplina dello straordinario e la disciplina dei buoni pasto. Il dipendente potrà fruire dei permessi, previa autorizzazione del responsabile.

È riconosciuto al dipendente il diritto alla disconnessione dalle 20 alle 7 del mattino successivo, nonché nelle giornate festive. Tale previsione non si applica in caso di reperibilità o nei casi di comprovata urgenza.

Le attività che non possono essere svolte in lavoro agile sono le seguenti:

- 1) supporto agli organi di governo;
- 2) attività che richiedono la ricerca di documenti cartacei, con particolare riferimento al diritto di accesso;
- 3) prestazioni che si svolgono in turnazione;
- 4) politiche per la sicurezza della viabilità stradale;
- 5) polizia amministrativa;
- 6) polizia commerciale e annonaria;
- 7) polizia ambientale;
- 8) polizia edilizia;
- 9) polizia locale e amministrativa;
- 10) presidio e il controllo del territorio; infortunistica stradale;
- 11) polizia giudiziaria;
- 12) polizia mortuaria;
- 13) soccorso della protezione civile;
- 14) prevenzione e gestione della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro;
- 15) gestione documentale e dell'archivio generale nell'ambito della sezione protocollo archivio;
- 16) organizzazione e svolgimento delle consultazioni elettorali e referendarie;
- 17) erogazione di servizi anagrafici, di stato civile;
- 18) gestione tecnica degli impianti sportivi (operai);
- 19) svolgimento delle attività educative;
- 20) programmazione e gestione illuminazione pubblica;
- 21) programmazione e gestione delle infrastrutture stradali;
- 22) programmazione e gestione della manutenzione del patrimonio stradale, del ciclo idrico integrato e dell'arredo urbano semafori.

Il lavoro agile è disposto nel rispetto della percentuale massima del 15% dei dipendenti impiegati in attività che possono essere utilmente prestate con tale modalità, ove i dipendenti lo richiedano. Tale percentuale è calcolata in prima istanza sulla somma complessiva dell'orario individuale settimanale o plurisettimanale dei dipendenti impiegabili in modalità agile presso ciascuna Area. Comunque, la predetta percentuale massima del 15% non deve essere superata a livello complessivo di Ente.

Le condizioni che abilitano lo svolgimento del lavoro agile sono le seguenti:

- a) prevalenza, per ciascun lavoratore, della prestazione in presenza (fatta eccezione per il rispetto delle prescrizioni disposte dal medico competente), pertanto si prevede uno smartworking per massimo 4 mesi all'anno e per un giorno a settimana, che non deve coincidere con il giorno del rientro settimanale;
- b) sottoscrizione da parte del dipendente e del responsabile dell'Ufficio Personale di un apposito contratto individuale, previa autorizzazione del responsabile cui il lavoratore è assegnato;
- c) garanzia che lo svolgimento della prestazione di lavoro in modalità agile non pregiudichi o riduca, in alcun modo, la fruizione dei servizi resi dall'amministrazione a favore degli utenti, secondo specifica dichiarazione resa dal responsabile cui il lavoratore è assegnato;
- d) garanzia che sia presente un piano di smaltimento del lavoro arretrato, ove ne sia stato accumulato, sempre secondo specifica dichiarazione resa dal responsabile cui il lavoratore è assegnato;
- e) garanzia di un'adeguata rotazione del personale che può prestare lavoro in modalità agile;
- f) garanzia della sicurezza delle comunicazioni, il che si realizza attraverso la utilizzazione di una delle seguenti modalità: cloud, Vpn, ...;
- g) verifica della idoneità della prestazione di lavoro;
- h) formazione del personale sul rispetto delle norme di sicurezza, sulle modalità di collegamento e di utilizzazione degli strumenti informatici e telematici, nonché sulle conseguenze rispetto alle modalità di svolgimento della prestazione lavorativa.

L'individuazione del personale chiamato a prestare l'attività lavorativa in modalità agile dovrà essere disposta in via prioritaria sulla base dei seguenti criteri, che vanno applicati dai singoli responsabili, fermo restando che hanno la priorità i dipendenti cd fragili:

- 1) adeguatezza ed efficacia della modalità "della prestazione nell'esercizio dell'attività lavorativa specifica, da ritenersi condizione abilitante all'attivazione dell'istituto;
- 2) lavoratrici nei tre anni successivi alla conclusione del periodo di congedo di maternità previsto dall'art. 16 [D.Lgs. 151/2001](#);
- 3) condizioni di salute del dipendente e dei componenti del relativo nucleo familiare;
- 4) presenza nel nucleo familiare di figli minori di quattordici anni;
- 5) distanza tra la zona di residenza o di domicilio e la sede di lavoro;
- 6) numero e tipologia dei mezzi di trasporto utilizzati e relativi tempi di percorrenza.

Le modalità per accedere al lavoro agile sono le seguenti: il dipendente presenta apposita richiesta scritta al proprio responsabile; il responsabile propone al dipendente questa modalità di lavoro e ne acquisisce il consenso; il responsabile competente, valutate le richieste pervenute, si esprime sulle stesse, nel rispetto delle condizioni di cui detto in precedenza e sempre che l'attività specifica cui il lavoratore è adibito sia ritenuta utilmente prestabile in modalità agile, trasmettendo all'Ufficio Personale le attestazioni sul rispetto della percentuale massima, sulla presenza delle condizioni richieste e l'elenco del personale per cui predisporre il contratto individuale, corredato di un apposito progetto contenente, per ciascun dipendente, gli specifici obiettivi della prestazione resa in modalità agile, le modalità e i tempi di esecuzione della stessa e la scadenza; questi elementi vengono inclusi in uno specifico contratto che viene sottoscritto dal dirigente e dal dipendente.

Il lavoro agile è svolto nel rispetto degli obblighi e dei doveri nonché dei diritti connessi al rapporto di lavoro subordinato previsti per legge e dal contratto e dalle prerogative e dai diritti sindacali di cui gode il dipendente stesso. Il lavoratore mantiene il medesimo trattamento giuridico ed economico, con la erogazione delle indennità che non sono incompatibili con questa modalità di svolgimento della prestazione lavorativa. Il dipendente continua ad osservare una condotta uniformata al Codice di comportamento ed è obbligato a prestare la propria attività con regolarità e diligenza, rispettando tutte le istruzioni e le indicazioni che gli verranno fornite. In particolare, deve segnalare immediatamente gli eventuali cattivi funzionamenti delle apparecchiature e può in tal caso essere richiamato a svolgere la sua prestazione in modalità ordinaria. Tale richiamo può essere effettuato anche per esigenze di servizio. Le comunicazioni di richiamo allo svolgimento in modalità ordinaria della prestazione devono essere effettuate il prima possibile e, nel caso di esigenze di servizio, di norma con un preavviso di almeno 12 ore. In questi casi non è previsto il

recupero dello svolgimento delle attività in modalità agile. Il dipendente è altresì tenuto alla più assoluta riservatezza sui dati e sulle informazioni in suo possesso inerenti l'attività lavorativa e, conseguentemente, adotta ogni misura idonea a garantire tale riservatezza. Nello svolgimento delle operazioni di trattamento dei dati ai quali, in considerazione delle mansioni ricoperte, il dipendente abbia accesso in esecuzione delle prestazioni lavorative, i dati personali devono essere trattati nel rispetto della riservatezza e degli altri fondamentali diritti riconosciuti all'interessato dalle norme in materia di cui al Regolamento [GD.P.R. \(UE 679/2016\)](#) e al [D.Lgs. 196/2003](#) e s.m.i. Devono altresì essere rispettate le disposizioni interne impartite dall'Ente in qualità di Titolare del trattamento. In particolare il dipendente è tenuto a: custodire e conservare i dati personali trattati, in modo da ridurre al minimo i rischi di distruzione o di perdita, anche accidentale, dei dati stessi, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta, nonché di evitare la diffusione dei dati personali a soggetti terzi; evitare di lasciare incustoditi documenti contenenti dati personali, evitare la stampa di documenti e custodire gli stessi in un luogo sicuro; evitare di divulgare dati o informazioni inerenti l'attività lavorativa in presenza di terzi; non comunicare le proprie password personali ed assicurarsi che le relative digitazioni non siano fruibili e/o osservate da terzi; bloccare il computer in caso di allontanamento dalla postazione di lavoro.

Anche durante le giornate rese in modalità agile il dipendente ha diritto alla tutela INAIL.

L'Amministrazione e/o il lavoratore possono recedere dal contratto individuale sottoscritto di lavoro agile con un preavviso di 15 giorni. In presenza di un giustificato motivo ciascuno dei contraenti può recedere senza preavviso. Costituisce giustificato motivo di recesso l'irrogazione di una sanzione disciplinare superiore al rimprovero scritto. Il lavoro agile può essere oggetto di recesso senza preavviso per ragioni organizzative, in particolare a titolo esemplificativo: assegnazione del/della dipendente ad altre mansioni diverse; mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati in modalità di lavoro agile di cui al contratto individuale ed al progetto; mancata osservanza delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro, sicurezza e tutela dei dati, fedeltà e riservatezza.

Per svolgere la prestazione lavorativa in lavoro agile, al lavoratore – per quanto possibile – sono forniti gli strumenti tecnologici utili e necessari di proprietà dell'Amministrazione.

### 3.3 PIANO DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

La consistenza del personale in servizio al 31 dicembre 2024 era la seguente:

DOTAZIONE ORGANICA ASSESTATA 2024

| CAUSALE                               | CATEGORIA PROFESS. INIZIALE IN EURO | RETRIBUZIONE TABELLARE X 13 MENSILITÀ IN EURO | UNITA' | TOTALE RETRIBUZIONI | CONTRIBUTI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI | IRAP             | COSTO COMPLESSIVO | COSTO ESCLUSO IRAP |
|---------------------------------------|-------------------------------------|-----------------------------------------------|--------|---------------------|-------------------------------------------|------------------|-------------------|--------------------|
| SEGRETARIO                            |                                     |                                               |        |                     |                                           |                  |                   |                    |
| AREA DEI FUNZ. E DELL'E.Q. - D1       | D1/FT                               | 25.146,71                                     | 3      | 75.440,13           | 20.881,83                                 | 6.412,41         | 102.734,37        | 96.321,96          |
| AREA DEGLI ISTRUT. - C1               | C1/PT 50%                           | 12.573,35                                     | 1      | 12.573,35           | 3.480,30                                  | 1.068,73         | 17.122,39         | 16.053,65          |
| AREA DEGLI ISTRUT. - C1               | C1/FT                               | 23.175,61                                     | 1      | 23.175,61           | 6.415,01                                  | 1.969,93         | 31.560,55         | 29.590,62          |
| AREA DEGLI ISTRUT. - C2 vigilanza/amm | C1/FT                               | 23.710,46                                     | 2      | 47.420,92           | 13.126,11                                 | 4.030,78         | 64.577,81         | 60.547,03          |
| AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI – B2     | B3/FT                               | 19.057,53                                     | 4      | 76.230,12           | 21.100,50                                 | 6.479,56         | 103.810,18        | 97.330,62          |
| <b>TOTALI</b>                         |                                     |                                               |        | <b>234.840,13</b>   | <b>65.003,75</b>                          | <b>19.961,41</b> | <b>319.805,29</b> | <b>299.843,88</b>  |
|                                       |                                     |                                               |        |                     |                                           |                  |                   |                    |

ASSUNZIONI 557

| CAUSALE                         | CATEGORIA PROFESS. INIZIALE IN EURO | RETRIBUZIONE TABELLARE X 13 MENSILITÀ IN EURO | UNITA' | TOTALE RETRIBUZIONI | CONTRIBUTI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI | IRAP          | COSTO COMPLESSIVO | COSTO ESCLUSO IRAP |
|---------------------------------|-------------------------------------|-----------------------------------------------|--------|---------------------|-------------------------------------------|---------------|-------------------|--------------------|
| AREA DEI FUNZ. E DELL'E.Q. - D1 | D1/12 ORE                           | 8.382,23                                      | 1      | 8.382,23            | 2.320,20                                  | 712,49        | 11.414,92         | 10.702,43          |
| <b>TOTALI</b>                   |                                     |                                               |        | <b>8.382,23</b>     | <b>2.320,20</b>                           | <b>712,49</b> | <b>11.414,92</b>  | <b>10.702,43</b>   |

| INQUADRAMENTO | PROFILO          | TEMPO INDETERMINATO O DETERMINATO |        | TEMPO PIENO O PARZIALE |      | TOTALE |
|---------------|------------------|-----------------------------------|--------|------------------------|------|--------|
| DIRIGENTE     |                  | Ind.                              | Det.   |                        |      |        |
| CATEGORIA D   | Amm./Tecn./Cont. | Ind. 3                            | Det. 1 | p. 3                   | pt 1 | 4      |
| CATEGORIA C   | Amm./Vigilanza   | Ind. 4                            | Det.   | p. 3                   | pt 1 | 4      |
| CATEGORIA B   | Amministrativo   | Ind. 4                            | Det.   | p.                     | pt 4 | 4      |
| CATEGORIA A   |                  | Ind.                              | Det.   | p.                     | pt   |        |
| <b>TOTALE</b> |                  | Ind. 11                           | Det. 1 | p. 6                   | pt 6 | 12     |

Sulla base dell'esame della dotazione organica e delle relazioni trasmesse dai responsabili, si attesta che non vi sono dipendenti in sovrannumero o in eccedenza.

Le capacità assunzionali dell'ente sono le seguenti:

- spesa del personale 2024 pari ad € 507.031,34;
- entrate correnti del triennio 2024, 2023, 2022;
- Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità del bilancio preventivo assestato del 2024, € 290.530,43;
- Rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti di cui all'articolo 33 del [D.L. n. 34/2019](#);
- Capacità assunzionali anno 2025 pari ad € 186.574,74.

L'ente intende utilizzare queste capacità assunzionali come di seguito:

#### ASSUNZIONE PREVISTA 2025

| CAUSALE                              | CATEGORIA PROFESS. INIZIALE IN EURO | RETRIBUZIONE TABELLARE X 13 MENSILITÀ IN EURO | UNITA' | TOTALE RETRIBUZIONI | CONTRIBUTI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI | IRAP            | COSTO COMPLESSIVO | COSTO ESCLUSO IRAP |
|--------------------------------------|-------------------------------------|-----------------------------------------------|--------|---------------------|-------------------------------------------|-----------------|-------------------|--------------------|
| ASSUNZIONE scavalco di eccedenza 33% | D1 tecnico, vigile, amm. Legale     | 8.382,23                                      | 3      | 25.146,69           | 6.960,60                                  | 2.137,47        | 34.244,76         | 32.107,29          |
| trasformazione al 100%               | C1 amministrativo                   | 11.587,80                                     | 1      | 11.587,80           | 3.207,50                                  | 984,96          | 15.780,27         | 14.795,30          |
| ASSUNZIONE 66% art. 90               | C1 amministrativo                   | 15.295,90                                     | 1      | 15.295,90           | 4.233,91                                  | 1.300,15        | 20.829,96         | 19.529,81          |
| Assunzione 50% D1 Amm.               | D1 ammin. ( già aut. 2024)          | 12.573,35                                     | 1      | 12.573,35           | 3.480,30                                  | 1.068,73        | 17.122,39         | 16.053,65          |
| ASSUNZIONE 100%                      | C1 tecnico ( già aut. 2024)         | 23.175,61                                     | 1      | 23.175,61           | 6.415,01                                  | 1.969,93        | 31.560,55         | 29.590,62          |
| <b>TOTALI</b>                        |                                     |                                               |        | <b>87.779,35</b>    | <b>24.297,32</b>                          | <b>7.461,24</b> | <b>119.537,92</b> | <b>112.076,67</b>  |

Le suddette assunzioni sono programmate sulla base delle indicazioni contenute nella prima sezione sul valore pubblico e sul piano delle performance. Inoltre si precisa che nella previsione del 2025 sono state inserite anche le assunzioni previste ed autorizzate dalla Commissione per la Finanza Locale nel 2024, ma che sono state perfezionate ovvero che dovranno essere ultimate entro il 31/12/2025 ai sensi

dell'art. 21 bis DL104 del 10/08/2023 convertito nella legge 136/2023 come modificato dall'art. 18 ter del D.L. 113/2024.

Di conseguenza, le necessità di personale dell'ente sono prioritariamente relative al potenziamento dei servizi tecnici, amministrativi ed in particolare si punta l'attenzione sulla comunicazione.

Le assunzioni a tempo indeterminato e determinato saranno effettuate utilizzando le seguenti procedure:

| Procedura di assunzione                    | Ctg D | Ctg C | Ctg B3 | Ctg B1 | Ctg A |
|--------------------------------------------|-------|-------|--------|--------|-------|
| Procedura di assunzione                    |       |       |        |        |       |
| Mobilità volontaria                        | x     |       |        |        |       |
| Concorso pubblico                          |       | X     |        |        |       |
| Scorrimento di graduatorie dell'ente       |       |       |        |        |       |
| Scorrimento di graduatorie di altri enti   |       | x     |        |        |       |
| Trasformazione a tempo pieno               |       | x     |        |        |       |
| Concorso con riserva                       |       |       |        |        |       |
| Albi di idonei                             |       |       |        |        |       |
| Avviamento                                 |       |       |        |        |       |
| Stabilizzazioni                            |       |       |        |        |       |
| Progressioni verticali                     |       |       |        |        |       |
| Contratto di formazione e lavoro           |       |       |        |        |       |
| Scavalco di eccedenza l. 311/2004 art. 557 | x     |       |        |        |       |

### **CALCOLO CAPACITA' ASSUNZIONALI (ART. 33, COMMA 4, D.L. 34/2019 - D.P.C.M. 17/03/2020)**

1) Individuazione dei valori soglia - art. 4, comma 1 e art. 6;  
tabelle 1 e 3

|                                 |                 |
|---------------------------------|-----------------|
| <b>COMUNE DI</b>                | <b>LIMATOLA</b> |
| <b>POPOLAZIONE</b>              | <b>4204</b>     |
| <b>FASCIA</b>                   | <b>d</b>        |
| <b>VALORE SOGLIA PIU' BASSO</b> | <b>27,20%</b>   |
| <b>VALORE SOGLIA PIU' ALTO</b>  | <b>31,20%</b>   |

| Fascia   | Popolazione      | Tabella 1<br>(Valore soglia più basso) | Tabella 3<br>(Valore soglia più alto) |
|----------|------------------|----------------------------------------|---------------------------------------|
| a        | 0-999            | 29,50%                                 | 33,50%                                |
| b        | 1000-1999        | 28,60%                                 | 32,60%                                |
| c        | 2000-2999        | 27,60%                                 | 31,60%                                |
| <b>d</b> | <b>3000-4999</b> | <b>27,20%</b>                          | <b>31,20%</b>                         |
| e        | 5000-9999        | 26,90%                                 | 30,90%                                |
| f        | 10000-59999      | 27,00%                                 | 31,00%                                |
| g        | 60000-249999     | 27,60%                                 | 31,60%                                |
| h        | 250000-14999999  | 28,80%                                 | 32,80%                                |
| i        | 1500000>         | 25,30%                                 | 29,30%                                |

**2) Calcolo rapporto Spesa di personale su entrate correnti - art. 2**

|                                                    | IMPORTI      |                    | DEFINIZIONI                           |
|----------------------------------------------------|--------------|--------------------|---------------------------------------|
| SPESA DI PERSONALE RENDICONTO ANNO 2024            |              | 507.031,34         | definizione art. 2, comma 1, lett. a) |
| ENTRATE RENDICONTO ANNO 2022                       | 4.185.552,33 | 3.733.366,02       | definizione art. 2, comma 1, lett. b) |
| ENTRATE RENDICONTO ANNO 2023                       | 3.400.746,89 |                    |                                       |
| ENTRATE RENDICONTO ANNO 2024                       | 3.613.798,83 |                    |                                       |
| FCDE PREVISIONE ASSESTATA ANNO 2024                |              | 290.530,43         |                                       |
| <b>RAPPORTO SPESA PERSONALE / ENTRATE CORRENTI</b> |              | <b>0,147271436</b> |                                       |

**3) Raffronto % Ente con valori soglia tabelle 1 e 3**

**Caso A: Comune con % al di sotto del valore soglia più basso**

|                                   | IMPORTI           | RIFERIMENTO D.P.C.M. |
|-----------------------------------|-------------------|----------------------|
| SPESA DI PERSONALE ANNO 2024      | 507.031,34        | Art. 4, comma 2      |
| <b>SPESA MASSIMA DI PERSONALE</b> | <b>936.451,28</b> |                      |
| INCREMENTO MASSIMO                | 429.419,94        |                      |

**Incremento annuo della spesa di personale fino al 2024:**

| Fascia   | Popolazione      | Anno 2020     | Anno 2021     | Anno 2022     | Anno 2023     | Anno 2024     | Anno 2025     |
|----------|------------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|
| a        | 0-999            | 23,00%        | 29,00%        | 33,00%        | 34,00%        | 35,00%        | 35,00%        |
| b        | 1000-1999        | 23,00%        | 29,00%        | 33,00%        | 34,00%        | 35,00%        | 35,00%        |
| c        | 2000-2999        | 20,00%        | 25,00%        | 28,00%        | 29,00%        | 30,00%        | 30,00%        |
| <b>d</b> | <b>3000-4999</b> | <b>19,00%</b> | <b>24,00%</b> | <b>26,00%</b> | <b>27,00%</b> | <b>29,00%</b> | <b>29,00%</b> |
| e        | 5000-9999        | 17,00%        | 21,00%        | 24,00%        | 25,00%        | 26,00%        | 26,00%        |
| f        | 10000-59999      | 9,00%         | 16,00%        | 19,00%        | 21,00%        | 22,00%        | 22,00%        |
| g        | 60000-249999     | 7,00%         | 12,00%        | 14,00%        | 15,00%        | 16,00%        | 16,00%        |

|   |                 |       |       |       |       |        |        |
|---|-----------------|-------|-------|-------|-------|--------|--------|
| h | 250000-14999999 | 3,00% | 6,00% | 8,00% | 9,00% | 10,00% | 10,00% |
| i | 1500000>        | 1,50% | 3,00% | 4,00% | 4,50% | 5,00%  | 5,00%  |

**Anno 2025:**

| CALCOLO CAPACITA' ASSUNZIONALE                | VALORI     | RIFERIMENTO D.P.C.M. |
|-----------------------------------------------|------------|----------------------|
| SPESA DI PERSONALE ANNO 2018                  | 643.361,18 | Art. 5, comma 1      |
| % DI INCREMENTO ANNO 2025                     | 29,00%     |                      |
| INCREMENTO ANNUO 2025(CAPACITA' ASSUNZIONALE) | 186.574,74 |                      |

**Controllo limite (\*):**

|                                                                                                                                                                                                    |              |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------|
| PROIEZIONE SPESA DI PERSONALE ANNO 2025 (spesa personale in servizio al 31/12/2024 + spesa nuove assunzioni a tempo indeterminato anno 2025, compreso incremento trattamento economico accessorio) | 626.569,26   |
| SPESA MASSIMA DI PERSONALE                                                                                                                                                                         | 936.451,28   |
| DIFFERENZA                                                                                                                                                                                         | - 309.882,02 |

DEVE ESSERE < 0 = A 0

**(\*) La spesa di personale dell'anno, comprensiva della capacità assunzionale, non può superare l'incremento annuo consentito e la spesa massima art. 4, comma 1**

**Anno 2026:**

| CALCOLO CAPACITA' ASSUNZIONALE                 | VALORI     | RIFERIMENTO D.P.C.M. |
|------------------------------------------------|------------|----------------------|
| SPESA DI PERSONALE ANNO 2018                   | 643.361,18 | Art. 5, comma 1      |
| % DI INCREMENTO ANNO 2026                      | 29,00%     |                      |
| INCREMENTO ANNUO 2026 (CAPACITA' ASSUNZIONALE) | 186.574,74 |                      |

**Controllo limite (\*):**

|                                                                                                                                              |            |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------|
| PROIEZIONE SPESA DI PERSONALE ANNO 2026 (spesa personale in servizio al 31/12/2025 + spesa nuove assunzioni a tempo indeterminato anno 2026, | 626.569,26 |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------|

|                                                       |                 |
|-------------------------------------------------------|-----------------|
| compreso incremento trattamento economico accessorio) |                 |
| SPESA MASSIMA DI PERSONALE                            | 936.451,28      |
| DIFFERENZA                                            | -<br>309.882,02 |

DEVE ESSERE < 0 = A 0

**(\*) La spesa di personale dell'anno, comprensiva della capacità assunzionale, non può superare l'incremento annuo consentito e la spesa massima art. 4, comma 1**

**Anno 2027:**

| CALCOLO CAPACITA' ASSUNZIONALE                 | VALORI     | RIFERIMENTO D.P.C.M. |
|------------------------------------------------|------------|----------------------|
| SPESA DI PERSONALE ANNO 2018                   | 643.361,18 | Art. 5, comma 1      |
| % DI INCREMENTO ANNO 2027                      | 29,00%     |                      |
| INCREMENTO ANNUO 2026 (CAPACITA' ASSUNZIONALE) | 186.574,74 |                      |

**Controllo limite (\*):**

|                                                                                                                                                                                                    |                 |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------|
| PROIEZIONE SPESA DI PERSONALE ANNO 2027 (spesa personale in servizio al 31/12/2026 + spesa nuove assunzioni a tempo indeterminato anno 2027, compreso incremento trattamento economico accessorio) | 626.569,26      |
| SPESA MASSIMA DI PERSONALE                                                                                                                                                                         | 936.451,28      |
| DIFFERENZA                                                                                                                                                                                         | -<br>309.882,02 |

DEVE ESSERE < 0 = A 0

**(\*) La spesa di personale dell'anno, comprensiva della capacità assunzionale, non può superare l'incremento annuo consentito e la spesa massima art. 4, comma 1**

**Caso B: Comune con % compresa tra i due valori soglia**

|                                                           | IMPORTI      | RIFERIMENTO D.P.C.M. |
|-----------------------------------------------------------|--------------|----------------------|
| SPESA DI PERSONALE ANNO 2024                              | 507.031,34   | Art. 6, comma 3      |
| ENTRATE CORRENTI AL NETTO FCDE ANNO 2024                  | 3.323.268,40 |                      |
| RAPPORTO SPESA PERSONALE/ENTRATE CORRENTI (VALORE LIMITE) | 0,15         |                      |

**Controllo  
limite (\*):**

|                                                                        | IMPORTI      |                                                    |
|------------------------------------------------------------------------|--------------|----------------------------------------------------|
| SPESA DI PERSONALE ANNO 2025<br>(PREVISIONE/CONSUNTIVO)                | 626.569,26   |                                                    |
| ENTRATE CORRENTI AL NETTO<br>FCDE ANNO 2025<br>(PREVISIONE/CONSUNTIVO) | 2.300.961,82 |                                                    |
| RAPPORTO SPESA<br>PERSONALE/ENTRATE CORRENTI                           | 0,27         | DEVE ESSERE PARI O INFERIORE AL<br>"VALORE LIMITE" |

**(\*) Il rapporto spesa personale/entrate correnti dell'anno di riferimento non può superare il medesimo rapporto registrato nell'ultimo rendiconto approvato**

**Caso C: Comune con % al di sopra del valore  
soglia più alto**

**Controllo  
limite (\*):**

|                                                                                     | IMPORTI      | RIFERIMENTO<br>D.P.C.M. |
|-------------------------------------------------------------------------------------|--------------|-------------------------|
| SPESA DI PERSONALE ANNO 2025<br>(PREVISIONE/CONSUNTIVO)                             | 626.569,26   |                         |
| ENTRATE CORRENTI AL NETTO<br>FCDE ANNO 2024<br>(PREVISIONE/CONSUNTIVO)              | 2.300.961,82 |                         |
| RAPPORTO SPESA<br>PERSONALE/ENTRATE CORRENTI<br>ANNO 2025                           | 27,23%       | Art. 6, commi<br>1 e 2  |
| RAPPORTO SPESA PERSONALE<br>2025 /ENTRATE CORRENTI 2023-<br>2024-2025 AL NETTO FCDE | 14,73%       |                         |
| VALORE SOGLIA PIU' ALTO                                                             | 31%          |                         |
|                                                                                     |              |                         |

**(\*) il rapporto spesa personale/entrate correnti deve essere gradualmente ridotto fino al conseguimento del valore soglia più alto entro il 2026**

## **LA FORMAZIONE DEL PERSONALE**

Per la redazione del piano per la formazione del personale per il triennio 2025/2027 si fa riferimento ai seguenti documenti:

- Piano strategico per la valorizzazione e lo sviluppo del capitale umano nella PA del Dipartimento della Funzione Pubblica (pubblicato il 10 gennaio 2022);
- Patto per l'innovazione del lavoro pubblico e la coesione sociale" in cui si evidenzia che "la costruzione della nuova Pubblica Amministrazione si fonda sull'ingresso di nuove generazioni di lavoratrici e lavoratori e sulla valorizzazione delle persone nel lavoro, anche attraverso percorsi di crescita e aggiornamento professionale (reskilling) con un'azione di modernizzazione costante, efficace e continua per centrare le sfide della transizione digitale e della sostenibilità ambientale";
- Linee guida della Funzione Pubblica per il fabbisogno di personale n. 173 del 27 agosto 2018;
- Linee di indirizzo della Funzione Pubblica per l'individuazione dei nuovi fabbisogni professionali da parte delle amministrazioni pubbliche;
- ["Decreto Brunetta n. 80/2021"](#) in relazione alle indicazioni presenti per la stesura del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) per la parte formativa;
- norma ISO 9001-2015 (per quanto espresso al punto 7.2 Competenza);
- Documento Unico di Programmazione del Comune.

- Circolare Zangrillo in materia di formazione del 14/01/2025.

Gli assi portanti del Piano 2025-2027 sono:

- a) organizzare l'offerta di formazione in coerenza con il nuovo Piano strategico nazionale che ci fornisce una articolata serie di indicazioni di massima sulle logiche da adottare e il focus da centrare come traduzione dei contenuti del PNRR;
- b) adottare la logica del PIAO (Piano integrato delle attività e dell'organizzazione) individuando obiettivi annuali e pluriennali;
- c) progettare, programmare e organizzare l'offerta formativa "in riferimento allo sviluppo delle competenze, in particolare alle competenze necessarie per il cambiamento e innovazione nell'ente e agli obiettivi mission e di servizio dell'ente";
- d) accogliere le indicazioni del PNRR per organizzare percorsi formativi articolati per target mirati (al fine di aumentare la qualificazione dei contenuti), se possibile certificati dentro un sistema di accreditamento;
- e) adottare la logica di rete per usare al meglio sinergie nel progettare ed erogare formazione (risorse, idee, sperimentazioni) con università, aziende private presenti, associazione di enti etc. In tale ambito l'ente verificherà la possibilità di dare corso alla realizzazione di forme di gestione associata con altri enti locali.

Gli obiettivi strategici del Piano 2025-2027 sono:

- 1) sviluppare le competenze trasversali per il personale;
- 2) garantire una formazione permanente del personale a partire dalle competenze digitali e delle lingue straniere. In particolare il miglioramento delle competenze digitali supporta i processi di semplificazione e digitalizzazione previsti negli obiettivi strategici M1\_4.4.1 Completamento della transizione digitale dell'Ente per il miglioramento dei servizi resi (anche interni) in un'ottica di trasparenza, informatizzazione e di semplificazione dei processi e dei procedimenti dell'Ente;
- 3) rafforzare le competenze manageriali e gestionali per i funzionari responsabili di servizi;
- 4) valutare i corsi erogati sulle 3 dimensioni del sistema di valutazione della formazione dell'ente (gradimento - apprendimento - trasferibilità);
- 5) sostenere il raggiungimento degli obiettivi strategici stabiliti nel DUP e nel piano della performance collegati alla valorizzazione delle professionalità assegnate alle Aree/**Direzioni/Settori**;
- 6) sostenere le misure previste dal PTPCT (Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza) 2025-2027;
- 7) supportare i necessari aggiornamenti normativi e tecnici, trasversali a tutti i settori o specifici per tematica o ambiti di azione, sia continui che periodici;
- 8) predisporre la formazione mirata al nuovo personale in entrata, e la formazione mirata per i percorsi di riqualificazione e ricollocazione di personale in nuovi ambiti operativi o nuove attività;
- 9) dare attuazione alle previsioni dettate dal [D.L. n. 36/2022](#) per la formazione sui temi dell'etica pubblica e dei comportamenti etici, con particolare riferimento al personale di nuova assunzione;
- 10) dare attuazione ai vincoli dettati dal legislatore per la formazione ai fini della tutela della sicurezza e della salute sui luoghi di lavoro;
- 11) supportare la utilizzazione del lavoro agile.

Su questa base, sentite le esigenze indicate dai responsabili e previa informazione e confronto con i soggetti sindacali, si indicano i seguenti temi:

- aggiornamento rispetto alle novità legislative e contrattuali, strumenti di gestione del personale, i procedimenti disciplinari, procedimento amministrativo, adozione di atti amministrativi, utilizzazione programmi informatici, la tutela della privacy, prevenzione della corruzione, codice di comportamento, trasparenza, sicurezza sul lavoro

L'ente è inoltre impegnato alla sottoscrizione di specifiche convenzioni con le Università per offrire la opportunità al proprio personale di iscrizione per il conseguimento di lauree.

Con la utilizzazione di una quota definita nel nuovo regolamento dell'incentivo per le funzioni tecniche di cui al comma 4 dell'articolo 113 del [D.Lgs. n. 50/2016](#), viene finanziata la partecipazione di dipendenti dell'ente a master e scuole di specializzazione in tema di contratti pubblici.

## SEZIONE QUARTA

### MONITORAGGIO

**Questa parte non deve necessariamente essere realizzata per le amministrazioni che adottano il PIAO in forma semplificata.** Essa si rende necessaria per potere dare corso all'applicazione delle disposizioni dettate per la sottosezione rischi corruttivi e trasparenza.

L'attività di monitoraggio della sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" è articolata con cadenza semestrale al fine di consentire opportuni e tempestivi correttivi in caso di possibili criticità, in particolare a seguito di scostamenti tra valori attesi e quelli rilevati attraverso gli indicatori di monitoraggio associati a ciascuna misura.

In particolare verranno monitorate tutte le fasi di gestione del rischio al fine di poter intercettare i rischi emergenti, identificare i processi organizzativi eventualmente tralasciati in fase di mappatura, prevedere nuovi e più efficaci criteri per l'analisi e la ponderazione del rischio e verificarne la funzionalità a fronte di cambiamenti sopravvenuti.

Il monitoraggio è effettuato dall'apposita struttura di supporto del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT).